IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 51 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDÌ 21 FEBBRAIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fra il mare e le coste.

Questa — stando all'impressione che si ritrae dalla discussione avvenuta negli Uffici — è la posizione in cui si trova, sbalzottato dalle onde, il progetto Bettolo. Il valore dell'illustre ammiraglio in alto mare è senza dubbio grande, ma quando si è fra mare e costa occorre forse più abilità, che valore.

Dato il concetto, col quale l'on. Bettolo ha sempre inteso si dovesse risolvere il problema dei servizi postali e commerciali e della marina libera, era naturale che tutti gl'interessi locali dei minori centri marittimi dovessero venir sacrificati a beneficio dei pochi, due o tre al più, maggiori porti.

I primi a muoversi, prima ed ora, sono stati i veneziani, i quali però, a giudicare dall'atteggiamento tenuto dai loro deputati negli Uffici, pare siano stati placati, del che siamo lieti, sebbene i porti minori abbiano ben maggior ragione di lagnarsi.

Poichè, in fondo, che cosa pretende Venezia, la quale, con tanti milioncini, non è mai stata capace di mantenere una flotta mercantile di qualche entità?

Venezia pretende che, in omaggio alle sue antiche e gloriose tradizioni, lo Stato la metta in grado di fare concorrenza a Trieste e al Lloyd austro-ungarico. Ebbene, per sentire riflettere che Trieste è il solo gran porto e il Lloyd la sola flotta importante di cui disponga l'Impero austro-ungarico, il quale uno stato con 49,392,526 abitanti, per i traffici marittimi dei suoi sudditi, senza tener conto che a Trieste pur discende naturalmente per il traffico coi lontani mari una zona dell'Alemagna.

Questa è la verità ed è tanto vero che per alimentare — ed anche molto magramente — la linea orientale concessa alla modesta Società veneziana, questa ora ed è obbligata a diminuire il carico a Trieste.

Ciò non piacerà ad un nostro ottimo amico della deputazione veneta: *sed magis amico veritas*. Il suo male maggior ragione di lagnarsi — giacchè siamo sulle onde del mare amarissimo — la filibuste che fa capo al porto d'Ancona, destinata a diventare un rifugio per le barche pescherecce.

E che non dire della Provincia romana e delle sue spiagge, specialmente ora che il porto di Traiano attenderà di poter servire con raccordo di una linea per Orte le industrie dell'umbro alipiano?

E come di Civitavecchia figurava nei progetti Sonnino, passati in giudicato, per cinque approdi, segnati ai N. 2, 10, 27, 47, 68, mentre in un canticchio (omaggio reso al cavalier Nasoni) era pure indicato il nome di Anzio.

Ora, tutti quei numeri — forse per rispetto alla legge sul lotto — sono stati radiati e la posta comune è sparita addirittura dalla nuova carta geografica dei servizi marittimi.

Per Anzio fu detto che provvederà le Società del Gotto di Napoli e sta bene ciò raccomandiamo all'avvenire. Parafrasi: ma per Civitavecchia, dimenticata l'orazione commovente dell'on. Calisse all'Ufficio III, non resta più altro conforto che quello prodigato dall'ottima corrispondenza del *Tribuna* nel suo numero di ieri sera. Udite:

« Vuolsi che il progetto Bettolo ha stralciato dal progetto Schanzer pei servizi sovvenzionati tutte le linee commerciali. Queste cioè, non avranno più sovvenzione diretta ».

Un caso è un dubbio, se possono riuscire redditizie come e il caso delle linee di cabotaggio che servono Civitavecchia, la marina libera continuerà ad esercitarle.

A voi, discendenti di quella stirpe per cui l'grande conquistatore della Tracia, forse in un momento di nervastenia, volle regalarvi un pezzo della pur troppo ha divorato decine di milioni e ne mangerà sette od undici dal baisamo, che vi offre la *Tribuna*, bisogna proprio dire che siete insaziabili.

Non vi basta la marina libera con le linee di comunicazione, le quali vi permetteranno di condurre col binocolo le navi che un di approdavano a Civitavecchia e d'ora innanzi vi passeranno in vista, saltellando cordialmente!

Voi dirde che la marina libera si avvantaggerà di centri maggiori, dove si accentrano o si concentrano, col nuovo progetto, tutte le navi dello Stato; ma d'altronde, se dobbiamo mandare al lontani Oceani, premiando anche i battelli e le barche, che fanno la navetta tra la Sicilia e la Colombia — con carico di *pitch-pine* — secondando dalla Nuova Orleans a Vera Cruz, tornando magari Tampico e Matamoros con grande vantaggio (come ognun comprende) dell'economia nazionale, è naturale che i piccoli servizi sulle coste italiche ne paghino le spese.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 20. — L'Imperatore Vedova, i granduchi e la Granduchessa, il Presidente del Consiglio e i Ministri della Corte imperiale e degli esteri hanno assistito alla rappresentazione di gala, a beneficio delle vittime delle inondazioni in Francia.

La musica ha suonato l'inno nazionale russo e la Marsigliese.

Nel libro dei Granduchi si notava l'Emiro di Bukara.

(S) **Madrid**, 20. — Si assicura che il Ministro di Germania a Lisbona, principe di Ratibor, sarà prossimamente nominato ambasciatore a Madrid.

(S) **Carlsbad**, 20. — L'ex-Presidente del Consiglio francese, Clémenceau, è atteso a Carlsbad al principio di aprile per seguirvi una cura.

(S) **Spezia**, 20. — E' arrivato da Roma il Principe giapponese Fushimi col seguito.

Egli visiterà oggi l'arsenale.

(S) **Pietroburgo**, 20. — Stasera i membri del Consiglio dell'Impero ed i deputati della Duma offrirono un banchetto ai parlamentari francesi.

Allo *champagne* brindarono inneggiando all'alleanza franco-russa. Il pres. del gruppo interparlamentare russo Effremoff, l'Ambasciatore di Francia a Pietroburgo Louis, il Ministro degli Esteri Iavolski e il senatore francese D'Estournelles de Constant.

(S) **Belgrado**, 20. Secondo il « Dnievni List » sarebbero in corso trattative tra Pietroburgo, Belgrado e Sofia in vista di una visita simultanea dei Principi Ereditari di Serbia e di Bulgaria a Pietroburgo.

(S) **Cannes**, 20. Chamberlain è giunto qui nel pomeriggio.

(S) **Brindisi**, 20. E' giunto il Principe Ereditario di Grecia e proseguirà per Corfù a mezzanotte a bordo dell'« Elettrico ».

(S) **Atene**, 20. Il Principe Nicola arriverà qui domani. Il Principe Ereditario, che ha accompagnato il fratello sino a Brindisi, prolungherà ancora qualche giorno il suo soggiorno all'estero.

(A quale dei due telegrammi dobbiamo credere? Al primo bianco, ed al secondo giallo? *N.d.D.*).

Nel Venezuela.

(S) **Caracas**, 20. — In seguito alla scoperta di un completo organizzato dai partigiani di Castro, sono state arrestate parecchie notabilità.

Corrono voci preoccupanti circa le intenzioni del capo dei rivoluzionari Generale José Manuel Hernandez, il quale attualmente si trova all'estero.

Nel Nicaragua.

(S) **New-York**, 20 — Un dispaccio da San Juan del Sur annuncia che la città di Chamossi, situata a circa 25 miglia da Managua, è stata bombardata dalla nave *Managua*, ma non ha sofferto per il bombardamento.

La lotta continua sitorno ad Acciapa.

(S) **Managua**, 20. — I consoli italiano, inglese e spagnuolo hanno offerto, a nome del corpo consolare una mediazione fra gli insorti ed il Governo.

Il Presidente Madriz accetterebbe, ma rifiuta di formulare condizioni.

La Costituzione nella Bosnia-Erzegovina.

(S) **Serajevo**, 20. — A mezzogiorno ebbe luogo la prevista cerimonia solenne della Costituzione al Palazzo del Governo, in presenza delle autorità civili e militari, del clero, della rappresentanza della città e dei rappresentanti delle Corporazioni e dei notabili di tutte le confessioni.

Il capo del Governo, salutato con grida di « Zivio », dopo pronunziato un discorso, lesse il rescritto imperiale che sanziona le leggi costituzionali e termina gridando: « Viva l'Imperatore! »

Una compagnia d'onore eseguì le salve e la musica suonò l'inno imperiale, mentre l'artiglieria sparava 21 colpi. La città è imbandierata ed animatissima.

La Costituzione fu pure solennemente proclamata in tutto il paese.

Da Parigi

Anche questa notte, per il consueto guasto telefonico, non ci è pervenuto il fonogramma da Parigi.

Da Vienna

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Notizie tendenziose.

Vienna, 20. — Il *Berlin Tageblatt* diffonde un informazione da Pietroburgo secondo la quale la Russia pretenderebbe nelle trattative per un avvicinamento all'Austria-Ungheria la promessa di neutralità militare dell'Austria-Ungheria in qualunque caso di conflitti armati nei Balcani ed aggiunge che a Vienna si sarebbe disposti, ad accettare tale condizioni.

Questa informazione è priva di fondamento. A nessun è mai venuto in mente a Pietroburgo a parlare di condizioni, che potrebbero avere soltanto una influenza assolutamente sfavorevole sull'idea di un avvicinamento.

Parlamenti Esteri

GERMANIA.

La Presidenza del Reichstag.

Berlino, 20. — La morte del conte Stolberg crea una crisi della Presidenza al Reichstag in un momento difficile della politica interna tedesca.

Al principio della presente legislatura fu eletta una presidenza composta dei soliti rappresentanti del blocco civile del presidente conte Stolberg, conservatore, e dei vicepresidenti Paasche, liberale e Kampf, progressista.

Quando ai primi del novembre scorso la seconda sessione era sopraggiunta la crisi politica dell'estate e i liberali esclusi dal blocco e sostituiti dalla nuova maggioranza conservatrico-clericale non vollero essere rappresentati nella Presidenza.

In seguito a ciò il posto di Presidente spettava al Centro, che è il partito più forte della maggioranza e che fornì già al *Reichstag* il Presidente dal 1895 al 1907; ma in omaggio al conte Stolberg si deliberò di rieleggere lui Presidente lasciando i due posti di vicepresidenti al clericale Spahn ed al conservatore Principe di Hohenlohe.

Ora, morto il conte Stolberg vi sono due possibilità, o il Centro consente a sostituirlo con un altro conservatore prolungando lo *statu quo* fino alla fine della Legislatura o si chiede fino d'adesso un clericale come Presidente ed allora occorre rinnovare tutta la Presidenza.

Il primo caso è il più probabile per varie ragioni non ultima quella della umanine designazione a sostituto del Presidente durante la malattia del conte Stolberg di un altro deputato conservatore, il conte di Schwerin-Loewitz.

Questi, che sarà forse il nuovo Presidente ha 63 anni è deputato dal 1893 per il Collegio di Anklam-Usedom nella Pomerania ed è Presidente del Consiglio superiore di Agricoltura.

Il bilancio delle Poste e Telegrafi. 1909-910.

Anche di questo bilancio la discussione arriva molto in ritardo, cioè ad esercizio prossimo a finire, ed è spiacevole che ciò accada per un'azienda con spiccato carattere industriale, che ha assunto colossali proporzioni e svolge la sua azione diretta su taluni principali fattori dell'economia nazionale.

E lo dicono poche cifre.

La spesa effettiva, che di poco superava i 56 milioni e mezzo nell'esercizio 1899-900, è salita nell'esercizio, che sta per finire, vale a dire nel breve periodo di undici servizi, a 131 milioni e mezzo, aumentando in ciascun esercizio nella ragione media di 6 milioni e 815 mila lire.

E' vero, bene, che anche le entrate a beneficio del Tesoro sono aumentate, ma in misura molto inferiore, di guisa che l'utile netto dell'erario si è venuto man mano assottigliando e finirà per scomparire a non troppo lontana scadenza, se non si arresterà la continua ascensione della spesa.

Nell'esercizio 1899-900 questo utile netto era stato, tra entrate e spese, di 16 milioni; nell'esercizio 1908-909 è disceso al di sotto del 5 milioni, nè certamente la china discendente si arresterà a questa cifra, malgrado l'aumento progressivo e costante dei proventi postali e telegrafici.

Nè è a dire che la riforma postale abbia contribuito a diminuire l'utile del Tesoro, perchè l'incremento delle entrate postali, sebbene sia diventato più lento, si è mantenuto.

E la ragione della più lenta ascesa di codeste entrate sta principalmente nella maggiore estensione presa durante gli ultimi anni dal servizio telefonico, che ha eliminato molte corrispondenze epistolari.

×

Un allegato alla progevole relazione dell'on. Agoglia determina il rapporto percentuale tra la spesa ed il prodotto netto nell'ultimo decennio, in base ai rendiconti consuntivi dei singoli esercizii. Questo rapporto, che era di 17,80 nel 1890-900, è disceso al 3,48 nell'ultimo esercizio del decennio 1908-909, e si prevede che discenderà all'1,86 nell'esercizio in corso.

Conclude quindi che le cifre del servizio telegrafico, ma non si può escludere che parecchie cause straordinarie, le quali non si riprodurranno — e per talune giova davvero augurarselo — così frequenti, abbiano concorso ad ingrossarne i proventi.

Non altrettanto può dirsi del servizio telefonico che rimarrà passivo. Ad una spesa complessiva di 12 milioni ed un quarto si oppone un entrata di poco superiore agli 11 milioni e mezzo, con una differenza passiva di 600 mila lire. Sta bene che nelle spese sono comprese le rate di riscatto dovute alle Società, le quali già esercitavano le linee, e quelle di restituzione al Tesoro delle somme anticipate per spese di carattere patrimoniale; ma sta, ciononostante, nel suo insieme, la gestione finanziariamente presenta risultati poco soddisfacenti, i quali devono richiamare l'attenzione del Parlamento e la vigile cura dell'amministrazione.

E ciò dicasi indipendentemente dai difetti e dai bisogni dell'azienda, che sono ancora molti e richiederanno, per quanto si afferma nelle stesse sfere della azienda, *alcune decine* di milioni; giacchè una gran parte degl'impianti, ossia del materiale ereditato dalla Società, non ne può più e va rifatto da capo.

Non parliamo poi dell'insufficienza di linee e del servizio, poichè di questi si occuperemo quanto prima in sede speciale, e limitiamoci al bilancio.

×

In presenza del tenue margine attivo, che l'esercizio dei servizi postali e telegrafici lascia, sarebbe veramente, pare a noi, accogliere domande di miglioramenti al personale o pensare a riforme, che abbiano per effetto una immediata diminuzione dell'entrata, per quanto ragionevolmente si possano sperare e ritenere che la perdita sarebbe gradualmente risarcita, come è accaduto per la riforma della tariffa postale.

E bene a proposito l'on. relatore del bilancio conclude il suo diligente e poderoso lavoro con il richiamo alle esigenze del bilancio ed ai diritti dei contribuenti, che devono avere la precedenza sui desiderii e sui desiderii del personale, sempre quando questi e quelle non rappresentino una vera ed impellente necessità, che sarebbe un errore, o peggio, non soddisfare.

Nè tale è davvero il voto presente dei personali dell'azienda postalegrafica, dopo i numerosi provvedimenti, approvati nello scorcio della passata legislatura, nell'interesse dello carriere e del loro miglioramento economico.

Credito, Industria e Commercio

Non può dirsi che la settimana scorsa sia stata cattiva, ma è stata una buona delle precedenti, specialmente sui mercati nordici: poichè a Parigi, grazie a due coefficenti positivi, e cioè: le constate cessioni del contante e l'abbondanza del denaro, il quale, nella fisiologica liquidazione di 15 è sceso a saggi anche meno elevati della precedente e cioè dal 2 1/2 al 3 0/0, la temperatura si è mantenuta instabile.

Sul mercato inglese non si è verificato, a dir vero, un sensibile spostamento nei prezzi: ma il timore che si debba ricorrere a nuove elezioni generali, in quanto non costituna a domare sui titoli e valori nazionali, mentre si mantenevano fermi i fondi esteri e piuttosto sostenuti i valori ferroviari americani, che sono i più trattati dalla speculazione.

Il mercato tedesco, che aveva esordito in buona tendenza, si è man mano indebolito, anch'esso per una ragione di politica interna, in seguito ai gravi disordini avvenuti in alcune notevoli città e specialmente a Francoforte a causa della nuova riforma elettorale prussiana.

La settimana si è quindi chiusa a Berlino in condizioni meno favorevoli della settimana precedente e cioè in condizioni di generale pesantezza per una parte dei valori e di calma per altri, lasciando l'ambiente in uno stato d'incertezza.

A Vienna, che subisce i riflessi del mercato tedesco, la settimana è trascorsa in grande calma e molta incertezza, chiudendo però anch'essa in condizioni pesanti e con scarsi affari.

Anche la situazione del mercato nord-americano, per quanto non sia avvenuto alcun mutamento sensibile durante la settimana, può dirsi data la carattere della Borsa di New York, non è un cattivo sintomo, è rimasta stazionaria, tranne dal lato monetario, essendosi verificata una nuova diminuzione nella riserva delle Banche consociate.

Tutto calcolato adunque, non si può affermare che in complesso il fondo del mercato internazionale sia cambiato e non si possano parlare di rovescio nella tendenza generale prevalsa fin qui: si tratta piuttosto di una sosta nella marcia abbastanza accelerata che si è compiuta durante il primo periodo del nuovo anno, come vien indicato dai realizzi, cui accennano quasi tutte le cronache delle Borse e dell'influenza di fatti aventi carattere interno.

Del resto, nè sull'andamento della politica internazionale, nè sotto il punto di vista monetario si è manifestato alcun fatto importante, che possa giustificare un cambiamento nella situazione generale: anzi, per quanto riflette la politica generale, nè all'Oriente, nè all'Occidente è apparso alcun segno precursore, che possa far prevedere un cambiamento d'indirizzo, mentre persistono le ragioni per veder mantenute le buone disposizioni in vista delle varie operazioni finanziarie nelle quali è impegnata l'alta banca europea.

Il movimento commerciale è una cosa indipendenza per la poca connessione che ha coi grandi mercati esteri, ha filato bene durante tutta la settimana e non si è neppure concentrato nei valori cacciariferi, forse nella speranza di una qualche attenuazione, che sarebbe giustificata, nella modalità della nuova legge.

Le rendite, i titoli bancari e quasi tutti valori più noteveli non hanno cessato hanno continuato a migliorare onestamente durante la settimana: soltanto nè fine, nel campo dei quelli che sono più arretrati o una qualche ristrocessione, secondo noi salutare.

Diciamo salutare, perchè la digestione è necessaria la tutti gli organismi.

Mercato inglese.	*12 febbraio*	*19 febbraio*
Consolidato	83 11/16	83 13/16
Italiano	102 1/4	102 1/4
Turca	94 1/4	94 3/8

Banca d'Inghilterra. — Le importazioni di oro dall'estero e il rifluso di numerario dalla circolazione hanno fatto aumentare la riserva della Banca di oltre 1 milione di sterline, portandola a 28,347,000 sterline e mentre la circolazione ha segnato un aumento di 1,000 sterline agli impegni è pure salita di 1 punto e 1/4, al 53 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto al disotto di quello ufficiale (3 per cento) oscillante fra il 2 1/2 e il 2 3/4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

× × ×

Mercato americano. — La situazione obbligatoria delle Banche Consociate di New York si presenta sempre più debole.

Infatti la riserva è diminuita ancora di 1,305,000 sterline e resta a 66,605,600 sterline con una eccedenza di 4,834,750 sterline soltanto sul minimum legale.

Mercato francese.	*12 febbraio*	*19 febbraio*
3 0/0 francese	98.80	98.80
3 0/0 perpetuo	98.85	98.87
Italiano	103.75	104.10
Spagnuolo	96.50	96.65
Rendita turca	93.60	96.15

Banca di Francia. *Differenza*

	17 febbraio	*dal 10 febbraio 1910*
Riserva oro	3.479.785.945	— 4.437.614
» argento	870.724.311	— 1.558.565
Portafogli	883.008.287	— 20.931.333
Anticipazioni	318.597.296	— 2.653.449
Conti correnti	630.979.108	— 11.050.237
Id. col Tesoro	52.894.069	— 12.925.055
Circolazione	5.227.895.895	— 66.783.205

Mercato italiano.

	18 febbraio	*19 febbraio*
Rendita 3.75 0/0	104.80	104.85
Rendita 3 1/2 0/0	104.15	104.40
Banca d'Italia	1416.—	1420.—
Id. Commerciale	920.—	926.—
Credito Italiano	595.—	602.—
Fondiario Italiano	588.—	590.—
Banco di Roma	111.50	111.50
Mediterranee	420.—	420.—
Meridionali	693.—	693.—
Sicule	660.—	660.—
Navigazione	389.—	394.—
Raffinerie	393.—	394.—
Acciaierie	1700.—	1694.—
Società Veneta	221.—	220.—
Acqua Marcia	1860.—	1865.—
Gas	1109.—	1120.—
Omnibus	314.—	313.—
Condotte	330.—	328.—
Immobiliari	273.50	277.—
Beni Stabili	321.—	322.—
Imprese fondiarie	102.—	99.75
Elba	311.—	309.—
Metallurgiche	106.—	107.—
Ferriere	197.—	197.—
Ansaldo	284.—	283.—
Zuccheri unovi	67.50	66.50
Id. Valsecco	93.—	95.—
Montecatini	100.—	104.—
Molini	108.—	107.—
Carbone Rossi	613.—	612.—
Kerka	327.—	332.—
Antimonio	99.—	97.—
Azoto	157.—	158.—
Elettrochimiche	67.—	72.50
Concimi	132.75	130.—
Cines	210.—	200.—
Obbligazioni:		
Ferrovie 3 0/0	371.—	374.50
Ferr. Italiane 4 0/0	504.75	504.50
Banco Italia 5.75 0/0	505.—	505.—
C. Risp. Milano 5 0/0	509.—	511.50
S. Paolo Torino 5 0/0	509.—	510.—
Cambio	100.63	100.45

Convocazione di Assemblee.

22 febbraio. — Istituti di Fondi Rustici - Cap. soc L. 25,000,000 - Roma.

22 febbraio. — Banco Sete di Milano - Cap. vers L. 6,000,000 - Milano.

28 febbraio. — Soc. An. Cartiera Italiana - Cap. soc. L. 5,000,000 - Torino.

23 febbraio. — Cartiere Pirola e C. Accomandita per azioni - Cap. vers. L. 2,000,000 - Milano.

23 febbraio — Soc. An. Industriale « Vulcanello » Cap. soc. L. 1,500,000 - Roma.

24 febbraio. — Soc. An. Vinicola Italiana Florio e C. - Cap. vers. L. 10,000,000 - Milano.

24 febbraio. — Soc. An. Tessitura di Brembate - Cap. vers. L. 1,600,000 - Bergamo.

24 febbraio. — Soc. An. Birra Italia - Cap. vers. L. 1,500,000 - Milano.

24 febbraio. — Soc. An. Cotonificio Lomellino - Cap. vers. L. 1,550,000 - Consolnovo.

24 febbraio. — Società Albergo Minerva - Cap. vers. L. 700,000 - Roma.

26 febbraio. — Istituto Italiano di Credito Fondiario - Cap. vers. L. 40,000,000 - Roma.

26 febbraio. — Soc. An. Banca Centrale per le Industrie - Cap. vers. L. 2,500,000 - Roma.

26 febbraio. — Soc. It. del ghiaccio artificiale - Cap. vers. L. 1,000,000 - Torino.

28 febbraio. — Soc. An. Napoletana Armstrong - Cap. vers. L. 2,000,000 - Pozzuoli.

26 febbraio. — Soc. An. Acciaierie Italiane - Cap. vers. L. 2,000,000 - Genova.

27 febbraio. — S. A. Cotonificio Vanzaghi - Cap. vers. L. 2,500,000 - Busto Arsizio.

27 febbraio. — Banca Veneta depositi e conti correnti - Cap. vers. L. 4,000,000 - Venezia.

27 febbraio. — Banca Lombarda depositi e conti correnti - Cap. L. 6,000,000 - Milano.

27 febbraio. — S. A. Navigazione interna - Cap. soc. L. 1,000,000 - Milano

27 febbraio. — Cotonificio Vigano per azioni - Cap. vers. L. 1,000,000 - Castelfranco Veneto.

27 febbraio. — S. A. Milanese laterizi - Cap. soc. L. 1,800,000 - Milano.

27 febbraio. — S. A. Ferrovie e tramvie industriali - Cap. vers. L. 2,000,000 - Casale.

27 febbraio. — S. A. Stab. Idroterapici d'Andrano - Cap. vers. L. 1,000,000 - Torino.

27 febbraio. — Cotonificio Udinese - Cap. vers. L. 2,291,925 - Udine.

28 febbraio. — Società per la bonifica Ferrarese - Cap. vers. L. 13,000,000 - Ferrara.

28 febbraio. — Soc. Lombarda per Imprese fondiarie - Cap. vers. L. 3,318,000 - Milano.

28 febbraio. — Soc. Veneta per l'industria dalle conserie - A capitale illimitato - Venezia.

28 febbraio. — S. A. Fossati Lamperti e C. - Cap. vers. L. 1,800,000 - Monza.

Conversazioni letterarie

Ippolito Valetta: *Chopin: La Vita e le Opere*, Torino, Fratelli Bocca, 1910.

Domani, 22 febbraio, è la festa mondiale della pace; il che vuol dire la festa dell'armonia; ma già potrà in quest'anno esser celebrata sotto migliori auspicii, perchè domani l'intiero mondo musicale festeggierà il centenario della nascita di un genio, che mise nell'armonia tutta la sua passione, il centenario della nascita di Federico Chopin. Il segreto della grandezza di Dante sta nell'aver significato ciò che amore gli dettava dentro: il segreto della grandezza di Alessandro Manzoni nell'aver meditato sopra i suoi sentimenti prima di esprimerli: il segreto della grandezza del musico Chopin, che non solo dura, ma cresce, sta in questo consiglio dato ai giovani del suo tempo: « Meditate sulla musica tutta la vostra anima; suonate come sentite ».

Per suonar bene Chopin, è necessario avere un poco l'anima sua, che era eccezionale; molte signore e signorine certamente lo suonano; ma forse non hanno compreso ed espresso la musica di Chopin, in tutta la sua perfezione, se non i suoi allievi o le sue allieve, e forse meglio di tutti, gli allievi e le allieve polacche; io ne ho conosciuta una sola, la signora Orpiszewski; ed essa non suonava bene altra musica all'infuori di quella dal maestro che glie l'aveva insegnata; ora quella musica mi pareva tutta piena di singhiozzi.

La musica di Chopin, suonata da altri mi sembra poi tutt'altra cosa; il primo singhiozzo (il divino spesso, nelle moderne esecuzioni, uno sbadiglio.

Ma io non sono qui a dire l'impressione che mi fa adesso la musica di Chopin suonata comunemente e si suona da chi non conosce le tradizioni; essa mi fa un po'l'effetto delle commedie di Goldoni recitate da compagnie non veneziane, ove assumono sì ricerca più del modo con cui le recitavano i Vestri, i Dondini, i Gattinelli, i Pieri, i quali cresciuti ed educati sulle vecchie scene che ricordavano ancora i costumi veneziani del settecento, conservavano alla commedia goldoniana tutto l'antico suo sapore.

Io debbo oggi soltanto esaminare un bel libro scritto da un critico geniale competentissimo, il quale ha avuto il coraggio di vivere in una larga biografia della vita e lo spirito delle opere musicali di Federico Chopin. Sebbene il Fétis e la monografia di Liszt su Chopin formino sempre autorità, per chi vuol conoscere a parlarne, il nuovo libro d'Ippolito Valetta ci dimostra come sessant'anni dopo la morte del grande maestro, i suoi meriti siano apparsi più grandi e l'opera sua più compiuta, come che non accadra facilmente per i rumorosi maestri del tempo nostro. Chopin non era rumoroso; di lui si occupavano troppo gli altri, specialmente gli invidiosi suoi rivali; egli stesso era, come la sua musica, delicata e fine, aveva dallo strapito, e raramente egli pariava disè. Magli ebbe la fortuna di essere compreso ed ascoltato da Schumann e da Liszt, il che non fu piccola gloria.

Tuttavia, anche questa gloria non poteva esser piena, perchè Francesco Liszt scrisse il proprio libro, inspirato in gran parte dalla Sand. Vi fu un tempo in cui i musici si lasciavano rapire loro dalle loro adoratrici; lo stesso Liszt non si lasciò forse rapire dalla contessa D'Agoult? ma le adorate feticì riescono facilmente le tranne dell'uomo di genio, che spesso ne gemeva; con un temperamento come quello di Liszt si poteva non perdere la salute? ma un fibra debole come quella di Chopin doveva soffrire più che godere di queste adorazioni ed esaltazioni assorbenti.

Ippolito Valetta fa precedere il suo nuovo lavoro preliminarmente da uno studio diligente sopra i lavori biografici che seguirono l'articolo del Fétis e la monografia di Liszt, sopra le numerose pubblicazioni delle opere chopiniane, il metodo di suonare e d'insegnare. Il Chopin, scrive Ippolito Valetta, aveva certo particolarità di esecuzione, dipendenti in parte dal suo temperamento, congiugate anche ad un suo metodo speciale, sul quale egli avrebbe voluto scrivere un trattato, e non potè invece che abbozzare poche carte, quando già sentiva che la vita gli veniva mancando. Liszt avrebbe potuto, in proposito riunire preziosi elementi, ma non voleva nel campo della pianistica ammettere che nessuno gli potesse esser in addietro, e non avrebbe potuto mai essere tosi imperscinale da far parlare Chopin come maestro in persona prima. Liszt, sedendo al pianoforte, copiava stupendamente il modo di Chopin, e se ne trovava all'occasione contestando che Chopin potesse rendergli la parigia, per quanto il polacco avesse un talento singolarissimo di imitazione dei colleghi; del resto, certo è che per alcune pagine di Chopin i mezzi eccezionalissimi del magiaro convenivano talmente da crescerne singolarmente l'effetto, l'ferezza e la nobiltà ».

Quanti abbiamo avuto la fortuna di buttir nuovo Liszt debbiamo attioscrivere a quanto giustifica, e che forni già al *ReStag* il Presidente dal 1895 al 1907; ma in omaggio al conte Stolberg si deliberò di rieleggere lui Presidente lasciando i due posti di vicepresidenti al clericale Spahn ed al conservatore Principe di Hohenlohe.

Ora, morto il conte Stolberg vi sono due possibilità, o il Centro consente a sostituirlo con un altro conservatore prolungando lo *statu quo* fino alla fine della Legislatura o si chiede fino d'adesso un clericale come Presidente ed allora occorre rinnovare tutta la Presidenza.

Il primo caso è il più probabile per varie ragioni non ultima quella della umanine designazione a sostituto del Presidente durante la malattia del conte Stolberg di un altro deputato conservatore, il conte di Schwerin-Loewitz.

Questi, che sarà forse il nuovo Presidente ha 63 anni è deputato dal 1893 per il Collegio di Anklam-Usedom nella Pomerania ed è Presidente del Consiglio superiore di Agricoltura.

Il bilancio delle Poste e Telegrafi. 1909-910.

Anche di questo bilancio la discussione arriva molto in ritardo, cioè ad esercizio prossimo a finire, ed è spiacevole che ciò accada per un'azienda con spiccato carattere industriale, che ha assunto colossali proporzioni e svolge la sua azione diretta su taluni principali fattori dell'economia nazionale.

E lo dicono poche cifre.

La spesa effettiva, che di poco superava i 56 milioni e mezzo nell'esercizio 1899-900, è salita nell'esercizio, che sta per finire, vale a dire nel breve periodo di undici servizi, a 131 milioni e mezzo, aumentando in ciascun esercizio nella ragione media di 6 milioni e 815 mila lire.

E' vero, bene, che anche le entrate a beneficio del Tesoro sono aumentate, ma in misura molto inferiore, di guisa che l'utile netto dell'erario si è venuto man mano assottigliando e finirà per scomparire a non troppo lontana scadenza, se non si arresterà la continua ascensione della spesa.

Nell'esercizio 1899-900 questo utile netto era stato, tra entrate e spese, di 16 milioni; nell'esercizio 1908-909 è disceso al di sotto del 5 milioni, nè certamente la china discendente si arresterà a questa cifra, malgrado l'aumento progressivo e costante dei proventi postali e telegrafici.

Nè è a dire che la riforma postale abbia contribuito a diminuire l'utile del Tesoro, perchè l'incremento delle entrate postali, sebbene sia diventato più lento, si è mantenuto.

E la ragione della più lenta ascesa di codeste entrate sta principalmente nella maggiore estensione presa durante gli ultimi anni dal servizio telefonico, che ha eliminato molte corrispondenze epistolari.

×

Un allegato alla progevole relazione dell'on. Agoglia determina il rapporto percentuale tra la spesa ed il prodotto netto nell'ultimo decennio, in base ai rendiconti consuntivi dei singoli esercizii. Questo rapporto, che era di 17,80 nel 1890-900, è disceso al 3,48 nell'ultimo esercizio del decennio 1908-909, e si prevede che discenderà all'1,86 nell'esercizio in corso.

Conclude quindi che le cifre del servizio telegrafico, ma non si può escludere che parecchie cause straordinarie, le quali non si riprodurranno — e per talune giova davvero augurarselo — così frequenti, abbiano concorso ad ingrossarne i proventi.

Non altrettanto può dirsi del servizio telefonico che rimarrà passivo. Ad una spesa complessiva di 12 milioni ed un quarto si oppone un entrata di poco superiore agli 11 milioni e mezzo, con una differenza passiva di 600 mila lire. Sta bene che nelle spese sono comprese le rate di riscatto dovute alle Società, le quali già esercitavano le linee, e quelle di restituzione al Tesoro delle somme anticipate per spese di carattere patrimoniale; ma sta, ciononostante, nel suo insieme, la gestione finanziariamente presenta risultati poco soddisfacenti, i quali devono richiamare l'attenzione del Parlamento e la vigile cura dell'amministrazione.

E ciò dicasi indipendentemente dai difetti e dai bisogni dell'azienda, che sono ancora molti e richiederanno, per quanto si afferma nelle stesse sfere della azienda, *alcune decine* di milioni; giacchè una gran parte degl'impianti, ossia del materiale ereditato dalla Società, non ne può più e va rifatto da capo.

Non parliamo poi dell'insufficienza di linee e del servizio, poichè di questi si occuperemo quanto prima in sede speciale, e limitiamoci al bilancio.

×

In presenza del tenue margine attivo, che l'esercizio dei servizi postali e telegrafici lascia, sarebbe veramente, pare a noi, accogliere domande di miglioramenti al personale o pensare a riforme, che abbiano per effetto una immediata diminuzione dell'entrata, per quanto ragionevolmente si possano sperare e ritenere che la perdita sarebbe gradualmente risarcita, come è accaduto per la riforma della tariffa postale.

E bene a proposito l'on. relatore del bilancio conclude il suo diligente e poderoso lavoro con il richiamo alle esigenze del bilancio ed ai diritti dei contribuenti, che devono avere la precedenza sui desiderii e sui desiderii del personale, sempre quando questi e quelle non rappresentino una vera ed impellente necessità, che sarebbe un errore, o peggio, non soddisfare.

Nè tale è davvero il voto presente dei personali dell'azienda postalegrafica, dopo i numerosi provvedimenti, approvati nello scorcio della passata legislatura, nell'interesse dello carriere e del loro miglioramento economico.

Credito, Industria e Commercio

Non può dirsi che la settimana scorsa sia stata cattiva, ma è stata una buona delle precedenti, specialmente sui mercati nordici: poichè a Parigi, grazie a due coefficenti positivi, e cioè: le constate cessioni del contante e l'abbondanza del denaro, il quale, nella fisiologica liquidazione di 15 è sceso a saggi anche meno elevati della precedente e cioè dal 2 1/2 al 3 0/0, la temperatura si è mantenuta instabile.

Sul mercato inglese non si è verificato, a dir vero, un sensibile spostamento nei prezzi: ma il timore che si debba ricorrere a nuove elezioni generali, in quanto non costituna a domare sui titoli e valori nazionali, mentre si mantenevano fermi i fondi esteri e piuttosto sostenuti i valori ferroviari americani, che sono i più trattati dalla speculazione.

Il mercato tedesco, che aveva esordito in buona tendenza, si è man mano indebolito, anch'esso per una ragione di politica interna, in seguito ai gravi disordini avvenuti in alcune notevoli città e specialmente a Francoforte a causa della nuova riforma elettorale prussiana.

La settimana si è quindi chiusa a Berlino in condizioni meno favorevoli della settimana precedente e cioè in condizioni di generale pesantezza per una parte dei valori e di calma per altri, lasciando l'ambiente in uno stato d'incertezza.

A Vienna, che subisce i riflessi del mercato tedesco, la settimana è trascorsa in grande calma e molta incertezza, chiudendo però anch'essa in condizioni pesanti e con scarsi affari.

Anche la situazione del mercato nord-americano, per quanto non sia avvenuto alcun mutamento sensibile durante la settimana, può dirsi data la carattere della Borsa di New York, non è un cattivo sintomo, è rimasta stazionaria, tranne dal lato monetario, essendosi

Atti del Governo

R. Marina. — Movimenti: Settembrini, dl vasc. Rasponi Carlo dal « Piemonte » all' « Italia » - Di Giamberardino Oscar dal « Bronte » al « Piemonte » - Sommati di Mombello Gustavo dalla « Sardegna » al « Bronte ».

Il sottoten. di vasc. Bellosi Angelo sbarca dal « R. Elba ».

Il sottoten. macch. Squitieri Raffaele è trasbordato dalla « V. Pisani » nella torp. « Perseo » ed il pari grado De Simoni Gius. dalla torp. « Perseo » nella « V. Pisani ».

Il cap. medico Rosati Francesco imbarca a Napoli sul piroscafo inglese « Cretic » per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Durnardi-Nicetti Carlo imbarca a Genova sul piroscafo austriaco « Principe Umberto » per Buenos-Ayres id. id.

Sono accettate le dimissioni del ten. di vasc. **Arrigo Giuseppe.**

Il maggiore medico Pace Donato è collocc. in posiz. ausil. inscritto nella riserva navale e nominato cavaliere Mauriziano.

Il ten. commissario Bruno Luigi è destinato alla scuole direz. di sanità, in sostituzione del pari grado Spada Bruto destinato alla direz. delle costruzioni navali del 3° dipart.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Milano, 20, ore 19. Per iniziativa del Comitato per le Esposizioni italiane all'estero, oggi nel salone del Conservatorio « G. Verdi » Vos. E. Ferri tenne l'annunziata conferenza a beneficio degli inondati di Francia sul tema: « Capitale e lavoro italiani nell'America meridionale ».

Assisteva circa un migliaio di persone, tra cui il Prefetto, comm. Fori; parlamentari, molte notabilità cittadine, studenti, ecc.

Ascolto da un applauso. Pon. Ferri parlò per ben ore e mezza, tenendo avvinto l'uditorio e suscitando spesso approvazioni.

Rivolto un saluto alla Francia e uno a Milano, Nella cui energica dice di essere fervente ammiratore, l'oratore passa al tema esponendo i dati di fatto raccolti nel suo viaggio nell'Argentina e nel Brasile.

Per riconoscendo il grande sviluppo preso laglia dal lavoro italiano, lamentò che i nostri connazionali non possano per gli scarsi capitali partecipare alla vita del paese.

Rilevò poi la importanza dell'Esposizione internazionale che si sta preparando a Buenos Ayres ed augurò che i commercianti e gli industriali italiani vi prendano parte, mostrando prima l'Argentina per renderai conto delle condizioni economiche di quel feracissimo paese

Affermò la necessità di una più ocolsa tutela dei nostri emigranti e a questo proposito fece ampie lodi del nuovo progetto di legge del Ministro Sciaioja.

Concluse inneggiando alla nuova corrente formatasi in Italia in favore delle espansioni pacifiche.

Un applauso unanime dell'uditorio ha salutato l valoroso conferenziere.

Italia Centrale.

Bologna, 20, ore 18. Oggi, alle 15, per iniziativa del Circolo anarchico era indetta al cairo *Costarelli* uno commemorazione di Giordano Bruno e di Ferrer.

Poco prima dell'ora stabilita, però, il proprietario rifiutò il teatro non essendogli stata pagata a somma pattuita.

I comunisti, che erano sul piazzale, si diedero ad urlare. Inutilmente la polizia, e sonanti gli squilli, sancpnero delle ordinanze.

Gli anarchici si ritirarono nel cortile della sede della Società operaia per tenervi il Comizio. Di nuovo intervenne la polizia, che fece sgomerare il cortile sequendo 10 arresti, che però non erono mantenuti.

Siena, 2. — I maestri elementari senesi hanno inviato al com. direttivo dell'Unione Magistrale nazionale un ordine del giorno nel quale fanno voti affinchè essa faccia pratiche per ottenere alcune modificazioni al progetto Daneo circa gli stipendi dei maestri di 1ª classe delle città che non raggiungono gli 80 mila abitanti, nel senso che per tutte le scuole urbane di 1ª classe sia fissato lo stesso stipendio iniziale di L. 2000 ed una indennità di residenza in proporzione ai bisogni e alle esigenze delle varie sedi.

Parma, 20. — Nel torrente Baganza lungo a strada Farnese, fu visto stamane galleggiare un malavero che, tratto a riva, fu identificato appartenere a tal Ferrari Giovanni, possidente, abitante n San Pancrazio, ammogliato con cinque figli.

Non ancora si è potuto stabilire se trattasi di lelitto o di disgrazia.

Firenze, 20. — E incominciato presso la Camera del lavoro il primo Congresso del Sindacato ferrovieri costituitosi dopo la recente e nota scissione del Sindacato ferroviari italiani.

Sono rappresentati circa 3000 inscritti, in maggioranza toscani, romani ed emiliani. Presiede il ferroviere Vela di Torino.

Nella prima seduta sono stati approvati vari ordini del giorno di natura economica per il consolidamento del nascente Sindacato.

Italia Meridionale

Napoli, 20, ore 18. — Gli armatoli, riunitisi oggi a comizio, votarono un ordine del giorno, col quale, riaffermata la deliberata di non partecipare a tal Ferrari Giovanni, possidente, abitante n San Pancrazio, ammogliato con cinque figli.

Non ancora si è potuto stabilire se trattasi di lelitto o di disgrazia.

Firenze, 20. — E incominciato presso la Camera del lavoro il primo Congresso del Sindacato ferrovieri costituitosi dopo la recente e nota scissione del Sindacato ferroviari italiani.

Sono rappresentati circa 3000 inscritti, in maggioranza toscani, romani ed emiliani. Presiede il ferroviere Vela di Torino.

Nella prima seduta sono stati approvati vari ordini del giorno di natura economica per il consolidamento del nascente Sindacato.

Italia Meridionale

Napoli, 20, ore 18. — Gli armatoli, riunitisi oggi a comizio, votarono un ordine del giorno, col quale, riaffermata la deliberata di non partecipare al Congresso di Terni ed augurando che i diversi Ministeri accolgano le domande della classe, deliberarono di intensificare l'agitazione.

Avellino, 20. — A Monteforte Irpino, in seguito ad attacchi rancori per ragioni d'interesse, venuero a questione stamane il cav. Alberto Cirelli, ex-maggiore dei carabinieri, e l'avvocato Luigi Capone consigliere, e un suo cugino, *d.r Luigi Tommasone*.

Quest'ultimo, *trarre la rivoltella*, ne sparò quattro colpi contro il maggiore, che cadde in un lago di sangue e dopo pochi minuti spirò.

Foggia, 20. — A Sannicandro, la scorsa notte, ai Paladini gradano fuori dei paese un carrotto carico di ortaggi, fu aggredito da due sconosciuti che, dopo averlo derubato, lo percossero fracassandogli la testa in fin di vita.

Il disgraziato fu trovato stamane e venne trasportato all'ospedale.

Nessuna traccia dei malandrini.

Foggia, 20, ore 14,45. Stamane nella vicina officina elettrica di Cerbolio il macchinista Rovino, di anni 28, fu preso dagli ingranaggi di una puleggia ed è rimasto vittima. Sul luogo si recarono le autorità.

Reggio Calabria, 20. (*Verdi*) — L'opera del Genio Civile in questa città — come in tutti i punti colpiti dal terremoto — continua ad essere negativa con grande ed ingiustificabile sperpero di denaro.

La strada principale del Rione Romano e le altre secondarie si sono fatte e disfatte senza criteri di ottivi, risultando straordinariamente il livello stradale al disopra dei pavimenti dalle baracche.

Nei canali di scolo sotterranei si riversano e ristagnano costantemente, oltre le acque piovane, i liquidi di deiezione e di rifiuto di economia domestica per cui si sono già verificati parecchi casi d'infezione fra i poveri abitanti.

Urge che si provveda dal Governo ad eliminare tanto grave sconcio, visto che nemmeno il Consiglio Sanitario si preoccupa di argomenti così vitali lasciando che l'opera inconsulta del Genio Civile continuasse indisturbata.

Reggio Calabria, 20, ore 16,25. — Stamane al Comizio « Pro Scuola » intervennero i rappresentanti di parecchi Comuni della Provincia. Aderirono gli on. Barzilai, Alessio, Ciraolo, Camagna, Scaglioni e 13 Municipii.

Parlarono diversi oratori e quindi si approvò un ordine del giorno col quale si sollecita dal Governo la soluzione del complesso problema scolastico.

— La Giunta comunale risultò così formata: Sindaco comm. Foti; assessori Cimino, Ranieri, De Nava, Anditoro, Trapani, Lombardo; supplenti Costantini e Lafaco.

Serpeggia un vivo malcontento tra i consiglieri rimasti delusi nella speranza dell'assessorato.

Si prognostica inevitabile la rottura dell'accordo fra i partiti.

Nelle Isole

Cagliari, 20 — La scorsa notte un individuo presentavasi all'abitazione della levatrice Pettinau pregandola di recarsi d'urgenza a casa sua. Poi si allontanò per andare - come disse - a prendere dei medicinali in farmacia.

La levatrice si recò infatti alla casa indicatale dove però non trovò persona che avesse bisogno di lei. Meravigliata e insospettita, tornò alla sua abitazione e la trovò tutta sossopra: i ladri, nell'una breve assenza, avevano fatto man bassa di gioielli e di denaro.

Provincia Romana

Vetralla, 20. — Si sono avute ieri sera delle clamorose dimostrazioni mentre il Consiglio comunale trovavasi riunito per deliberare in merito ai reclami e alle proteste presentate pel diritto di legnatico nel bosco che il Comune vendette qualche tempo addietro.

La folla invase il Municipio schiamazzando anche dentro l'aula del Consiglio, tanto che si dovette sospendere la seduta senza aver preso alcuna deliberazione.

Si avrà stasera una nuova seduta. Temendosi maggiori disordini le autorità hanno inviato sul posto un rinforzo di carabinieri.

Velletri, 20 — Domani sera, lunedì, come digià sabato, il Consiglio terrà seduta per esaminare altre questioni relative all'esercizio sotto per Velletri, ma per tutto il Circondario e cioè: la transazione conclusa con la Società Laziale e la costruzione della tramvia Roma-Velletri.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carone carri commercio	ferrovie	ieri
—	19	—	—	—
Genova	febbraio	975	347	38
Venezia	»	275	71	39
Savona	»	332	186	77
Livorno	»	288	129	54
Spezia	»	112	73	98

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Grani fini di Piemonte L. 30.20 a 30.30 buoni mercantili di Piemonte 29.75 a 30.25. Sul altre provenienze nazionali 31.— a 31.50. esteri teneri di forza 31.— a 31.50, id. comuni (Plata) 31.— a 31.25, granoni fini di Piemonte 20.75 a 21.25, id. mercantili 19.75 a 20.25, id. esteri fini 20.— a 21.— id. mercantili 19.— a 19.50 scagli nazionali, 22.— a 23.— estero 22.— a 23.— avena nere di Piemonte 22.25 a 22.75, id. comuni 21.75 a 22.25, di altre provenienze nazionali 21.25 a 21.75, id. estere 19.75 a 20.25,

Riso.

Camolino Ostiglia 1ª L. 46.— a 47.— id. id. nostrale 1ª 42.50 a 43.—, id. florette Ostiglia 42.— a 42.50, id. nostrale 41.— a 42.—. id. buono mercantile nostrale 37.75 a 38.75 id. Camolino Giapponese 37.75 a 38.35, id. mercantile 32.75 a 37,75 al quintale.

Vini.

Alba. — Dolcetto L. 24 a 26, barbera 34 a 44, freisa 36 a 44, moscato 46 a 48, barbaresco 84 a 92, barolo 90 a 100 l'ettolitro.

Asti. — Nuovi, barbere fine 48 a 50, Grignolini 48 a 50, moscato 50 a 55, vini da pasto 30 a 34 l'ettolitro.

Caselli. — Barbera 32 a 36, da pasto 23 a 30, freisa, 40 a 44, moscato 44 a 45 l'ettolitro.

Firenze del piano 6 a 10, di mezza costa 15 a 25, di costa 20 a 24. Lucca 15 a 20. Siena pianura 8 a 12, collina 15 a 30. Barletta rossi 10 a 16. Bavo rosso 9 a 10, id. 6 a 8. S. Severo rosso 8 a 9, bianco 8 a 10. Brindisi rosso 11 a 13. Gallipoli 15 a 17. Riposto, P. Mascali, rossi 14 a 17, mezzagna 11.50 a 14, mostagna 8,75 a 11,75. Vittoria 15 a 17. Pachino rosso 12.75 a 14. Marsala ribol. rosso da taglio 19.25 a 20.50. colorati 16.50 a 18, bianchi 14.50 a 18 l'ettolitro.

Olio d'oliva.

Genova. Riviera di Ponente mangiabili 160 a 170, Bari extra 160 a 165, fine nuovo 150 a 155, Bitonto extra 165 a 173, Molfetta extra n. 165 a 175, mangiabile nuovo 150 a 160, Sicilia fino 140 a 145, mangiabile nuovo 130 a 135.

Lucca 151.37 a 166.55 l'ett.

Bestiame.

Bologna. Bsol da macello a peso morto L. 15.75 a 167.50, vivo 78.75 a 83.75, vacche a peso morto 147.50 a 157.50, vivo 73.75 a 78.75, vitelli da latte a peso vivo 100 a 105, capponi cad. 3 a 4.50, pollastri grossi cad. 2.40 a 3.65, mezzani 2 a 2.25, piccoli 1.60 a 1.80, galline cad. 2.50 a 3.25, piccioni cad. 1 a 1.10.

Burro.

Milano da L. 2.80 a 2.90 il chilo.

Uova.

Milano. Uova prima qualità scelte (da bere) alla dozzina L. 1 a 1.09, seconda da 0.94 a 0.96, terza da 0.84 a 0.86.

Canapa.

Canapa partite scelte 87 a 90 buone 85 a 87, andanti 82 a 85 al quintale.

Napoli. Passano extra 91, extra 87, vero 83, 1° Marcianise 78, 2° Passano 76, 2° Marcianise 68, Passano scolorato 74.50 a 79.

Foraggi.

Bologna. Fieno di prato naturale 11 a 12, lupinella 11 a 12, medica 9 a 10, paglia 3.50 a 5, seme trifoglio 118 a 135, medica 150 a 180 al qu.

Zuccheri.

Ratfinato nazionale extra fino pronto da fr. 137 a 137.50, detto per consegna da marzo a dicembre L. 136 a 136.50.

Avano chiaro (imitazione) da fr. 129 a 129.50; Cristallino barbadistoka 131 a 131.50; Macfier ingl. 1, da 128.25 a 128.50; Nazionale n. 1 blonde pronto da 129.50 a 130, detto p. consegna da marzo a dicembre 129 a 129.50.

Il tutto al quint. sul vagone in Raffineria.

Zolfo.

Genova. Doppio raffinato in pani L. 12 a 12.25, impalpabile 14.50; molito 13 a 13.25, mezzo raffinato 12.50 a 12.75, Floristella 11.90 a 12.50, in cannoli 14.50 a 15, fiori sublimato 14.25 a 14.75, acuale 14, venatino 16 a 16.25 al qu.

Materie per l'agricoltura.

Perfosfato minerale. — Prezzi stazionari e sem pre assai convenienti pel consumo.

Solfato ammonico. — Sempre sostenuto: si quota L. 30.50 cif. Genova. Litrosi. —

Nitrato sodico. — Si mantiene deciso il rialzo dei prezzi sulle basi di fr. 23.50 vagoni Genova.

Solfato rame. — L'un po' debole il mercato della merce inglese, calmo ma fermo quello della produzione nazionale.

Prodotti chimici

Carbonato di soda ammoniacale 58° in sacchi lire 11.50. Giornale Chimico Italiano.

13.— Glorato di potassa in barili di 50 chilo 77, Solfato di rame prima qualità 48,50 di ferro 6,50, Carbon. ammoniacale 78,75 minio rosso L. B. e O 40.75 Bicromato di potassa 81,— di soda 69,50 Soda caustica bianco 60/62 L. 23.— id. 70/72 L. 26, id. 76/77 L. 27.85, Allume di rocca in pezzi 15. in polvere 16.25, Silicato di soda « Gessage » 140° T. new. 32.—, id. 75° 39.—. Bicarbonato di soda 115 lira di chilo 30 in barili 18,50, Borace raffinato in pezzi 42,75, in polvere 45,75 Solfato d'ammoniaca 94 0/0 buon grigio 81,25, Sale ammoniaco prima qualità 108.— seconda 107.— Magnesia calcinata Pattinson in flacone da 1 lib. 1,35, in latte 1 lib. 1,20.

Il tutto per 100 chilo costo nolo a Genova, spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

TEATRI ed ARTE

Lirica. (8) *Parigi*, 20. — I giornali hanno da Montecarlo: *Don Chisciotte*, la nuova opera del maestro Massenet, ha ottenuto un completo successo al teatro di Montecarlo.

Nel cinque atti, abilmente sceneggiati da Ericco Cain, Massenet ha scritto uno dei suoi più notevoli spartiti. Gli interpreti hanno condiviso col maestro gli applausi.

×

Sala Pichetti. — Oggi, alle 16, concerto della violinista boema tredicenne Geria Schlosser, col seguente programma:

1. Vieuxtemps, Grand Concert N. 4, la *re minore*.
2. a) Bach, Sarabande - b) Beethoven, Menuet - c) Godard, Tarantelle - d) Ries, Scherzo.
3. Hubay, « Carmen » fantasie.
4. Pablo Sarasate, « Airs tsiganes ».

Accompagnerà al piano la sig.na Irene Schlosser.

×

Anfiteatro Eorea. — *XXIII Concerto orchestrale - Georg e Sigrid Schnèevoigt, Giuseppe Soldini.* — Il concerto di ieri si annunziava attraentissimo, perchè era l'ultimo diretto da Georg Schnèevoigt perchè avrebbe dato modo di ascoltare quella magnifica pianista, che è la sua gentile signora, Sigrid, e perchè dovevasi eseguire la nuova *suite* del m. Sanotliquido.

Il successo ottenuto dai due giovani artisti finlandesi fu veramente memorabile.

Lo Schnèevoigt, come direttore trasfuse nell'orchestra tutta la sua anima ardente di artista elettissimo.

La signora Schnèevoigt nel concerto in *mi bemmagg.* di Liszt apparve esecutrice meravigliosa, compiuta, perfetta, al dal lato tecnico che da quello estetico ed interpretativo: già conservammo come

di distendarsi o di calmarsi. Queste doveste pur comprendere qualche volta la Sand, nell'allontanarsi dalla cella del suo paziente; ma è anche possibile che, prolungandosi l'assenza, quando l'artista riposato era sonante di nuovo alla normale, impazientisse del sovverchio ritardo nel ritorno dell'amorosa donna, e si mettesse qualche volta di malumore anche per questa cagione.

Il nuovo impiegato Ospedale Di Chopin aggrava alquanto innanzi a' suoi lettori, la responsabilità della Sand, attribuendo a lei la colpa del rallentamento del Chopin nella sua produzione artistica; ma perchè non attribuirne il motivo più tosto alle subite complicazioni dell'artista, che si sarebbe condotto ugualmente allo stato di esaurimento, anche senza che la Sand fosse entrata tante, e i modo tempestose, nella vita di Chopin, non già in quella di Maurizio Sand?

Non ha forse l'Italia assistito ad uno spettacolo simile, nella vita di Giacomo Leopardi, per gli anni che corsero dal 1832 al 1837, e che precedettero la sua morte? Egli era molto malato, e fu bene assistito da un'amorosa infermiera, Paolina Ranieri, forse la sola donna che gli abbia conosciuto un buco pietoso, se abbiamo ben compreso il significato intimo del *Consalvo*. Ma chi penserebbe mai a fare un torto alla Paolina della poca produttività postica del cantore di Recanati, negli ultimi anni della sua povera vita? E il De Musset e l'Heine, quando arrivarono al periodo più acuto della loro malattia, hanno mai forse perduta una gran parte della loro energia creativa, soltanto perchè troppo amati da una donna? Il Musset disse bene che vi sono versi immortali che sono semplici singhiozzi; e le ultime note di Chopin sono veri singhiozzi, cosiè il canto ambiguo della Ginestra rimase un vero canto di cigno. Non è il numero de' canti che conta, ma la loro qualità. Ora anche nelle ultime creazioni di Chopin passarono cose squisite.

Se manca la spontaneità, l'esuberanza, la genialità, la freschezza delle prime ispirazioni, nessuno può meravigliarsene; è questa la condizione consueta del maggior numero de' grandi capolavori, nati quasi tutti nella prima età o nel primo riggio delle forze fisiche. Per alcuni geniali, di una costituzione che la maggior potenza creativa si spieghi fino ai cinquant'anni accade che i capolavori fioriscano oltre il mezzo del cammin di nostra vita segnato da Dante; ma è avvenuto dato anche di vedere quella magnifica pianista, che è la sua gentile signora, Sigrid, e perchè dovevasi eseguire la nuova *suite* del m. Sanotliquido.

Il successo ottenuto dai due giovani artisti finlandesi fu veramente memorabile.

Lo Schnèevoigt, come direttore trasfuse nell'orchestra tutta la sua anima ardente di artista elettissimo.

La signora Schnèevoigt nel concerto in *mi bemmagg.* di Liszt apparve esecutrice meravigliosa, compiuta, perfetta, al dal lato tecnico che da quello estetico ed interpretativo: già conservammo come

renza di guasti o di finalità nella vita; la Sand, nata ribelle, vi si trovava sempre più orientando verso la democrazia; lo Chopin, per tradizione e per inclinazione si sentiva maggiormente portato verso il gran mondo, che del resto lo apprezzava maggiormente e lo pagava meglio.

Ma, non ne' l'altro avvra fosse torto; ma era evidente che, alla lunga, le due correnti urtandosi, avrebbero dovuto portare ad una definitiva rottura, e il romanzo *Lucrezia Floriani* non dovevasi essere che un'esponenzio di una situazione già troppo tesa.

A due amanti che si vogliono separare, basta spesso il più lieve pretesto per ingrossare la corrente che li separa: parlamentio il quale rendo necessario il distacco.

Il romanzo *Lucrezia Floriani*, se il povero Chopin si riconobbe nel Principe Karol, avrebbe potuto bastargli per capire che quella era una forma di congedo che Maurizio Sand faceva anche a lui, come anche a Nohant, ma in un momento che alla Sand parve poco opportuno. L'infermiera diventò allora Dea ex machina, capì finalmente che era ora di andarsene; ma egli voleva morir libero, pagare alla Sand, che versava allora in grandi strettezze, ciò che egli credeva doverle; mise un solo grido: ma questo grido fu inteso da Paolina, la quale accorse sconvolta, punto bella. Rebecca Stirling, che lo adorava, la quale gli pose subito nelle mani, venti mila lire. Si preferirebbe un epilogo diverso: all'idillio fra due grandi artisti succedette l'idillio fra due grandi artisti succedette l'idillio fra due grandi artisti succedette l

NOTE ARCHEOLOGICHE

NOTIZIE DEGLI SCAVI (Anno 1909 - Fasc. 6).

Regione X (*Venetia*).

Al piede orientale dei colli Euganei, a breve distanza dal paese di Galsignano, nello spazio compreso fra la strada di Montagnana e quella che conduce a Monte delle Valli, nei fondi denominati Rosson e Terra Lunga, furono eseguite ricerche di antichità affidate al solerte ispettore Alfonso Alfonsi del museo di Este.

Lo scopo di tali ricerche era quello di raccogliere documenti per lo studio dello strato primitivo della civiltà di quei luoghi.

I risultati di tali esplorazioni corrisposero all'aspettativa; perocchè le ricerche eseguite permisero di riconoscere che lo strato archeologico sopraddetto appariva all'età eneolitica ed è coevo a quelli riconosciuti in passato in altre località sopra e sotto i colli Euganei, a Lozzo Atestino, in Val Calaone, in Baone.

***

Oggetti di età preistorica furono scoperti presso Vicenza fuori porta Castello, a due chilometri da San Lazzaro, vicino alla fornace di laterizi della ditta Treviana. Vi si raccolsero da prima varii frammenti di rozze stoviglie, e poi degli strumenti silicei, specialmente lame di coltelli.

Non fu possibile procedere per ora ad una esplorazione sistematica del sito, che sembra essere stato di un'antica stazione, pel fatto che gli operai addetti a cavare la terra per la fabbrica dei laterizi, si arrocchivano a distruggere tutto il deposito di sedimento archeologico, dove non trovavano più il materiale da essi ricercato.

Ma è bastato l'indizio che si è avuto sul luogo per riconoscere la necessità di indagini metodiche, alla esecuzione delle quali l'amministrazione governativa farà presto procedere.

Regione VII (*Etruria*).

Per conto del sig. Ugo Cardani, e sotto la direzione del bravo ispettore cav. Enrico Stefani, vennero eseguiti alcuni saggi di scavo in contrada denominata le Monache entro l'attuale Civita Castellana, nell'antico Falerii.

Si riconobbe che quivi, come colle località prossime la roccia tufacea rimane a non poca profondità, e presenta avanzi di costruzioni ad opera quadrata, e tagli di cunicoli, e resti di lavori che ci fanno alle grandiose opere di drenaggio, e alle altre opere sotterranee, le quali nel periodo più florido della città vennero eseguite per fornire di acqua salutare i pozzi delle abitazioni, per alimentare le cisterne pubbliche, e per provvedere nel miglior modo alla pubblica igiene.

Vi si raccolsero dei fittili di uso comune e di arte locale, e con essi un pezzo di fregio di qualche importanza, dubbio al coronamento fittile di qualche sacro edifizio, che per quanto può argomentarsi da questo solo documento, avrebbe avuto la sua sede a non molta distanza dall'attuale cemetero del Carmine, presso il quale si fecero le ricerche.

***

Un altro frammento di tegola, appartenente al coronamento fittile di altro santuario, fu rinvenuto nello scavare le fondazioni di alcuni pilastri nel laboratorio meccanico del signor Luigi Morelli nella stessa Civita Castellana, rimpetto alla stazione della tramvia per Viterbo di Roma.

Il frammento, che dal proprietario venne generosamente donato alle raccolte del Museo Nazionale di Villa Giulia, ove si conservano gli altri avanzi fittili degli ornamenti architettonici dei santuarii di Falerii, è singolarmente importante pel fatto che i distingue dagli altri ornati architettonici sinora rinvenuti il che, tenuto anche conto del luogo in cui fu rimesso alla luce, potrebbe indicare il sito di un nuovo santuario dell'antica Falerii.

Regione I (*Latium et Campania*).

In Ostia sono stati esplorati gli ambienti che dànno sul peristilio delle Terme, nel quale si deve riconoscere la palestra.

Nell'ultimo di tali ambienti verso l'angolo sud-ovest *si è messo in luce* **una grande latrina, nelle cui pareti si** *riconobbero parecchi* graffiti.

Dal *peristilio* tornarono in luce frammenti marmorei di statue e di sarcofagi e frammenti di iscrizioni. Tra di questa, dedicata *Soli* a Mitra, porta il consolato dell'anno 107 dell'era volgare.

Fu continuato lo stacro della grande via verso le Saline, e del grandioso portico, di cui una minima parte sinora scavata, quasi 145 metri di lunghezza e forma la fronte di tre edifici.

Su questa via si rinvennero, oltre a molti frammenti di statue, due sarcofagi con fregi a rappresentanza di Nereidi ai lati della testa di Oceano, un altro con la rappresentanza del mito di Selene ed Endimione.

Delle iscrizioni qui rinvenute la maggior parte è sepolcrale.

***

Un insigne monumento epigrafico fu scoperto nell'antica spiaggia destra. Il porto di Miseno, ora inciso nella base portarli di una statua posta a Caio Giulio Alessandro, stolarca della flotta misenate, del quale la iscrizione ci presenta il cursus honorum. Il monumento fu dedicato nell'anno 246 dell' e., v., essendo imperatore Filippo l'Arabo.

Caio Giulio Alessandro fu investito di due gradi nell'armata romana: fu « praepositus religionum » nelle flotte di Miseno e di Ravenna per una spedizione nell'Oriente, e fu poi « stolarchus » della flotta di Miseno, nella cui dignità rimase sino alla morte, pel potere che a lui furono accresciuti (« stolarchus adamplitatus ») mediante concessione di Alessandro severo e dei suoi successori fino a Filippo l'Arabo.

Il nuovo titolo, che ci mostra l'ufficio di stolarco conseguito dopo che furono sostenute molte cariche altissime, conferma la ipotesi di Mommsen e di Darcucci, secondo i quali con questo nome venne indicata la prefettura della flotta, e non già il comandante di una divisione navale, come opinarono Henzen e Marquardi.

Le iscrizioni orientali, incise nel marmo, potrebbe essere stata o quella del 194-198 dell'e. v. che procurò a Severo i titoli di « Arabicus, Parthicus, Adiabenicus, ovvero quella del 214-217, in cui Caracalla si gloriò di aver soggiogato l'Oriente.

***

Alcuni frammenti di bassorilievo marmoreo ed una lapide con iscrizione latina si rinvennero in Pozzuoli nelle fondazioni della casa del sig. Pasquale Rila nel nuovo rione Ricotti, il quale luogo è compreso nell'area dell'antica città romana.

I frammenti dei bassorilievo presentano due riquadri incompleti con figure di soldati che movono orizzontalmente assai notevoli per lo studio del vestito e dell'armatura militare nel secondo secolo dell'impero, rivelandosi nello stile con cui furono eseguite le figure e nei motivi ornamentali il grande che fu particolarmente in voga fino dal principio del periodo degli Antonini.

La lapide marmorea, rinvenuta a poca distanza e nei medesimi lavori, formava il rivestimento del piedestallo, la cui base conoraria posta dal Patentiani ad un loro concittadino nobilissimo di nome T. Cassio Antiliano.

Essendo egli stato tribuno della legione Parthica, come è detto nel suo *cursus honorum* che ci viene riferito dalla lapide, non può la vita di lui attribuirsi ad un'età anteriore a Settimio Severo, che istituì quella legione.

***

Sopra una rara iscrizione latina incisa in un tronco di colonna scoperto nel tenimento di Piedimonte, nel Comune di Sessa Aurunca, richiamò le cure degli studiosi monsignor Giovanni Bianchi, vescovo di Sessa ed ispettore onorario dei monumenti.

La iscrizione è votiva ad Iside e Serapide: a fu posta dai duoviri P. Bacbio e Q. Birrio, nel primo al più nel secondo secolo dell'impero, più probabilmente nel primo, alla quale età maglio si riconduce la forma delle lettere, e base corrispondente di fatto della introduzione del culto delle divinità orientali tra noi.

Regione IV (*Samnium et Sabina*).

In San Vittorino, Comune di Pizzoli, appartenente al territorio dell'antica Amiterno nei Sabini, in contrada denominata la Cosza, fu scoperta una stele sepolcrale.

Un sarcofago di calcare, recante sul coperchio il nome del defunto, fu rinvenuto in loco presso Campana nel Comune di Fagnano Alto nel territorio del Vestini.

Regione III (*Lucania et Bruttii*).

In contrada Deserta e Prefiche alla distanza di quattro chilometri da Sala Consilina fu rinvenuta una stele con due iscrizioni militari dalla via Popilia, ritirabili a restauri eseguiti in quella via nel quarto secolo dell'era volgare.

Il raccolto mondiale del grano.

Il Bollettino di Statistica agricola dell'Istituto Internazionale di Agricoltura pubblica interessanti notizie sulla produzione del grano d'inverno e di primavera per l'anno 1909 ed il confronto con quella degli anni precedenti.

Eccone i principali dati:

Paesi	1909 Ettari	1909 Produzione	1908 Produzione
		Quintali	
Germania	1,831,383	37,557,470	37,677,870
Austria	1,190,531	15,912,276	16,908,861
Belgio	160,000	4,220,000	3,800,000
Danimarca	41,000	—	1,157,109
Spagna	3,782,695	39,218,835	32,650,384
Francia	6,570,500	98,032,700	88,188,050
Gran Brettagna e Irlanda	755,815	17,510,234	14,815,469
Ungheria	3,566,448	34,019,888	65,021,468
Lussemburgo	12,141	458,170	153,359
Norvegia	5,024	86,021	90,617
Rumania	1,689,044	16,072,336	15,108,643
Russia	28,426,801	313,425,336	154,632,920
Svezia	92,500	1,892,200	1,925,232
Svizzera	42,400	971,000	950,000
Canada	8,436,587	45,251,707	30,140,530
Stati Uniti	18,908,788	193,564,875	175,150
Argentina	5,836,550	38,250,000	42,500,860
Chili	580,000	6,400,000	—
Perù	—	830,000	—
Uruguay	290,000	2,610,000	—
Indie Britann.	10,503,948	68,817,470	55,577,302
Egitto	577,046	—	—
Australia	2,928,721	22,317,100	17,035,243

Sulla superficie seminata a grano di inverno si hanno i seguenti dati: Belgio 148,000 ettari; Danimarca 40,393, Spagna 3,834,000, Stati Uniti 13,550,570, Francia 6,304,700, Ungheria 3,366,600, Lussemburgo 11,280, Rumania 1,979,426, San Marino 2,059, Svezia 90,000, Svizzera 42,300, Tunisia 350,000, Canada 308,325, India 8,986,444.

Dal delegato della Russia l'istituto ha ricevuto il seguente rapporto sullo stato delle culture in Russia:

L'inverno è stato, in quasi tutta la Russia, tardivo e relativamente clemente. La neve è stata sufficientemente abbondante in dicembre e in gennaio per proteggere i seminati invernali, ad eccezione di alcune Provincie meridionali che hanno sofferto un poco per il freddo. verso la fine di dicembre quando la copertura di neve non era ancora sufficiente.

In complesso non vi sono stati cambiamenti sensibili tra la condizione delle culture invernali ai quindici febbraio e quella che è stata constatata nel precedente bollettino; in tutta la regione della terra nera (Provincie del Centro, del Sud-Ovest e dell'Est) le condizioni rimangono poco soddisfacenti e cattive mentre che sono buone nel resto dell'impero ad eccezione di due Provincie del Nord-Est, ove sono soltanto soddisfacenti.

Nelle Provincie del Centro e del Sud che avevano molto sofferto per la siccità, la neve è abbastanza abbondante per permettere una buona preparazione del suolo per le semine della primavera, se il disgelo si effettuerà con lentezza.

La finanza dei Comuni inglesi.

(8) **Londra**, 20. — Il « Local Governement Board » fornisce le seguenti notizie sulle condizioni economiche e finanziarie dei 25,502 comuni inglesi.

Il loro reddito complessivo annuale è calcolato in sterline 117,898,555, la quale somma proviene da quattro cespiti diversi: la maggior pagate dai cittadini rendono sterline 59,557,199; i cespiti concessi dallo Stato rendono 20,988,015 sterline; le intraprese municipali di ogni genere producono sterline 31,976,479: da fonti varie e da proprietà comunali si ricavano sterline 15,376,867.

La imposte dirette ammontano ad una quota di sterline una, scellini quattordici e *pence* sei, per ogni cittadino, donne e fanciulli compresi; questa cifra mostra un aumento di quattro scellini durante gli ultimi cinque anni; il che vuol dire che le imposte municipali in tal periodo sono aumentate complessivamente di 10 milioni di sterl.

I contribuenti che pagano le imposte indicate vivono in case il cui affitto è calcolato in sterline 254,887,721 annue ed appunto sul valore locativo della casa abitata viene fissata la quota di imposta per ogni cittadino.

I debiti municipali salgono alla somma di sterline 494,887,512, somma per la quale vengono annualmente pagati interessi per sterl. 15,922,930.

Armi ed Armati

Nella flotta russa

(8) **Pietroburgo**, 20 — Si smentisce ufficialmente la notizia della preparazione di un programma navale che importerebbe la spesa di un miliardo di rubli.

Cameratismo militare.

(8) **Parigi**, 20 — L'associazione degli ex-militari dei tre reggimenti zuavi che combatterono a Palestro, ha festeggiato con un banchetto a Saint-Mandè il primo anniversario della sua fondazione sotto la presidenza di onore del Ministro della guerra.

L'addetto militare italiano rappresentava l'Ambasciatore d'Italia ed assisteva anche una delegazione della Lega franco italiana.

Alla fine del banchetto sono stati pronunziati brindisi rievocanti gli avvenimenti gloriosi che cementarono l'unione delle due nazioni.

E' stato annunziato durante il banchetto che il Ministro della guerra, accetta la presidenza onoraria del comitato per il monumento ai caduti di Solferino da inaugurarsi a Parigi nel corso dell'anno.

(8) **Parigi**, 20 — *L'Echo de Paris* scrive che il Ministro della guerra ha risposto alla Lega Franco-Italiana che accetta la presidenza d'onore del Comitato che si è costituito sotto la presidenza del senatore Magnin per l'erezione di un monumento commemorativo a Solferino, simboleggiante l'amicizia franco-italiana.

Drammi di terra e di mare

Incendio di una raffineria di zolfo.

(8) **Montepellier**, 20 — Un violento incendio è scoppiato stamane nella raffineria di zolfo situate presso la ferrovia Paris-Lyon-Méditerranée a Frontignan.

L'edificio, di 80 metri di lunghezza, conteneva una grande quantità di zolfo che è colato sui binari della ferrovia ed ha formato per la lunghezza di 300 metri un lago di fuoco, dal quale si sprigionava un fumo tale da togliere la respirazione.

Dalle 4.30 del mattino in poi i treni sono stati obbligati a cessare la circolazione su questa linea. I viaggiatori e di bagagli per Frontignan sono stati trasbordati ed avviati per altra linea.

Bastimento italiano naufragato.

(8) **Parigi**, 20 — Il *New-York Herald*, edizione di Parigi, ha da Londra:

Il bastimento italiano « Francesco Saverio Ciampi » di Sorrento, proveniente dal Cile, carico di minirro e diretto a Queenstown, è naufragato presso l'Old Head di Kinsale Bird (Irlanda).

Il vapore « London » inviato in suo soccorso è giunto troppo tardi. Il bastimento è distratto e l'equipaggio è annegato.

Anche il battimento « Hohenzollern » di Bronzo carebbe naufragato negli stessi paraggi.

(6) Sono che un altro grande vapore sia affondato sulla costa del Paese di Galles, ove il mare ha respinto 12 cadaveri.

Una nave olandese affondata.

(8) **Parigi**, 20. — Il *Petit Journal* ha da Amburgo: Durante la traversata da Curaçao a Rotterdam la nave olandese « Daalkerkerk », sorpresa da una violenta tempesta, è affondata con tutto il suo equipaggio. Il capitano e tutta la famiglia si trovano tra le vittime.

Grave infortunio sul lavoro.

(9) **Parigi**, 20 — Il *Journal* ha da Berlino che è avvenuta un'esplosione di « grisou » nella miniera Hannibal appartenente alla Casa Krupp di Essen. Oltre 40 operai sarebbero morti e numerosi altri sarebbero rimasti feriti.

Ci pare strano che la notizia di una simile catastrofe sia giunta a Roma soltanto attraverso un giornale di Parigi. *N. d. R.*

Una conferenza del march. Carlotti.

Ateneo, 20. — Stamane il Min. d'Italia marchese Carlotti tenne una conferenza sul tema « Il canto di Dante » nella sala del Circolo filologico *Il Parnasso*.

L'oratore svolse le ragioni per le quali Dante gode tanta popolarità anche in Grecia. Disse che per gl'italiani Dante è il Vate dell' unità; egli congiunge, mercè la sua ammirazione per Virgilio, l'antica Roma alla moderna.

Ammirevole all'applaudita conferenza alcuni Ministri, fra cui quelli degli esteri e dell'istruzione, l'ex Pres. del Consiglio Mauro Michalla, funzionari della Real Casa, membri del Corpo diplomatico, prof. dell'Università, le notabilità della Colonia italiana e la parte più eletta della cittadinanza ateniese.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata lo scultore napoletano Vincenzo Gemito.

Anche S. M. la Regina volle conoscere l'illustre artista, al quale mostrò alcuni suoi pastelli.

I Sovrani s'intrattennero affabilmente col Gemito per quasi un'ora, domandandogli notizie dei suoi ultimi lavori, e saputo che la sua salute sapotava la figlia dell' artista, con gentile pensiero vollero ricevere anche lei, per congratularsi della riconquistata salute del genitore.

— S. M. la Regina Elena ieri ricevette pure in particolare udienza il pianista quattordicenne Nino Rossi, il quale eseguì in presenza di S. M. un *notturno* di Chopin e lo Spendido di Liszt.

L'Augusta Donna ha avuto parole di vivissimo elogio per il giovine artista, che a 13 anni ottenne con la massima lode il diploma di professore al Liceo Musicale di Bologna, per i suoi recenti trionfi diuanzi alla Corte inglese.

— Ieri sera ebbe luogo un pranzo offerto dalle LL. MM. alle consorti e alle vedove dei Cavalieri dell'Annunziata ed alle consorti dei grandi ufficiali dello Stato e dei funzionari di Corte.

— A destra di S. M. il Re sedevano:

S. E. D. A. Depretis — S. E. avv. Danco — Marchese di Sant'Onofrio — S. E. avv. Chimienti — S. E. D. Carolina Rattazzi — S. E. Conte Giacotti — Signora Pollio — Conte di Brambilla — Signora Cesare Goli — M. G. conte Trombi — Contessa Bruschi Falgari — D. Lod. Lante della Rovere — Capitano di Guardia.

A sinistra:

S. E. D. Elena Cairoli — S. E. Marchese di Sant'Onofrio — Signora Danco — S. E. Marchese Lucifero — S. E. Contessa Ponzio-Vaglia — S. E. T. Gen. Pollio — Contessa Cost. Giacotti — S. E. Nob. D. Matteli — Signora Candiani — Marchesa Borea d'Olmo — Principessa di Frasso — Magg. Camicia — Dottor Quirico.

A destra di S. Maestà la Regina:

S. E. avv. Salandra — S. E. D. M. Mezzacapo — S. E. avv. Rattazzi — Signora Chimienti — S. E. avv. Codacci Pisanelli — Contessa di Broglio — S. E. T. G. Brunsi — Signora Rattazzi — Mar. Calabrini — D. Sua. Lante della Rovere — Conte Bruschi Falgari — Princ. Giovanelli — Magg. Selby.

A sinistra:

S. E. T. G. Spingardi — Signora Maria Salandra — S. E. Conte Ponzio Vaglia — March. Lucifero — S. E. Conte di Broglio — Signora Codacci Pisanelli — S. E. T. G. Mazzitelli — Contessa Trombi — C. Amm. Garelli — Signora Selby — Capit. Freg. Biscaretti — D. Maria Grazioli Lante — Tenente del Corazziori.

Vaticano. — Ieri S. S. ricevette in privata udienza il card. Domenico Ferrata, Prefetto della S. C. della disciplina dei Sacramenti, e il sig. Van de Wycke, del Ministero della Marina in Olanda con la consorte.

Il Papa tenne poi pubblica udienza.

Legazioni di Prussia presso la S. Sede — Il Ministro di Prussia Dr. von Muehlberg ha offerto ieri un pranzo al quale presero parte: S. Em. il Cardinal Vincenzo Vannutelli, Principe e Principessa di Bariano, Principe e Principessa Rospigliosi e Donna Maria Rospigliosi, Donna Maria Salvati, Principessa Solms-Braunfels, il Maggiordomo di S. Santità monsig. Bianchi, il Ministro del Brasile e la signora Chaves, barone Schubert, conte e contessa Palffy, dell'Ambasciata d'Austria-Ungheria, i monsig. Benigni, Tedeschini, Sanz de Samper e Cornaglia d'Orelli; il consigliere dell'Ambasciata di Spagna de Ojeda e sig.ra de Ojeda e gli addetti alla Legazione stessa.

Ospiti illustri. — Tra le notabilità nell'ordine politico e letterario che vengono a godere un po' del nostro sole in questa stagione, notiamo mad. Juliette Adam, la celebre scrittrice francese, che si ferma ieri in Roma e in onore della quale questa sera, lunedì, in casa del conte De Gubernatis, che fu tra i primi collaboratori della *Nouvelle Revue*, fondata da mad. Adam, avrà luogo un ricevimento.

Per un dopo scuola militare — Oggi, alle 16, al Circolo militare vi sarà una riunione di signore di ufficiali allo scopo di costituire un Comitato patronesse per l'attuazione di un *dopo scuola* pei figli degli ufficiali residenti in Roma.

L'idea del *dopo scuola* è del capitano d'artiglieria sig. Pappalardo, e fu accolta già con molto plauso da ufficiali generali e superiori dell'Esercito e della Marina.

Per la festa della pace. — Domani, giorno della festa mondiale della pace (anniversario della nascita di Washington) i soci dell'Unione Internazionale per la pace si adunerauno a famigliare invito, nel Salone della Pace, al Ristorante della Rosetta, alle ore 13.

I soci e non soci che desiderano parteciparvi sono pregati di far pervenire entro oggi la loro adesione al Ristorante della Rosetta (p. del Pantheon) o al presidente dell' Unione Internaz. prof. A. De Gubernatis, via Lucrezio Caro 67. La quota è di L. 5.50.

Giubileo delle stampe — Ieri mattina, con l'intervento di S. E. l'on. Lucifero. Sottosegretario alla P. Istruzione, ricevuto dal comm. Corrado Ricci, dal prof. Federico Hermanin e dal cav. Nino Cannarelli, fu inaugurata l'esposizione dei ritratti incisi e degli ultimi quadri acquistati per la Galleria Nazionale d'arte antica.

Insigne anche un elegantissimo pubblico.

I ritratti esposti vanno dal sec. XVI al XVIII e comprendono tutti quelli delle migliori scuole italiane, tedesche, fiamminghe e francesi, dai Raimondi ai Bürey, dai Nanteuil e dal Masson ai Rembrandt e al Rubens. dal Bartolozzi al Longhi, e di altri minori, tutti di un interesse straordinario.

Molti degli ultimi quadri appartengono alla Scuola napoletana del sec. XVII e dimostrano finalmente nostrevole che ogni anno la Galleria Nazionale va prendendo nuovo le cure ed il graduale e giudizioso ordinamento che va operando il suo bravo direttore, prof. Hermanin.

The donzante all'Hotel del Quirinale. — Sabato 26, a cura del Patronato della Scuola Preparatoria Femminile Operaia, presieduto da S. E. il Principe Pietro Lanza di Scalea, si terrà un Tea ed un grande Concerto a beneficio della Scuola stessa sorta per iniziativa della gentile signora Castelli-Calderoni e di altre dame della nostra città allo scopo di educare le operaie povere e di addestrarle in tutti i lavori femminili, riconoscendole in ragione dell'opera prestata.

L'istituzione che raccoglie già alcune povere orfanelle, abbisogna di molto e merita di essere validamente aiutata e S. E. il Principe Di Scalea, che ha preso la direzione di queste benefiche *feste*, si ripromette da esse un introito ritevante per togliere per quanto è possibile, il doloroso spettacolo che offrono le vie della nostra città piena di povere fanciulle abbandonate, sole nella vita, inesperte di istruzioni e di farsi istruire, destinate fatalmente a divenire preda del vizio e ad ingrossare le file della degenerazione e della malavita.

Il patronato prega le gentili persone che desiderano di assistere alla festa di rivolgersi, per ritiro dei biglietti e per le offerte eventuali alla Direzione dell'Hotel del Quirinale.

Alle gentili e benefiche intervenute il Patronato offrirà fiori in omaggio; ai bambini piccoli ed elegani doni.

Conferenze. — — All'Università popolare questa sera alle 20 il prof. Giacomo Tauro terrà una lezione sulle « Figure del Risorgimento italiano » ed alle ore 21 il prof. Alfonso Neuschaler « Sulla costituzione e sulla educazione del cieco » con proiezioni.

Ingresso libero.

— Giovedì 24, alle ore 16, nella sala accademica al Palazzo della Cancelleria il socio dell'Archeologica Romana, prof. Giovanni Pinza, leggerà una dissertazione sul « Tempio di Apollo Palatino. »

— Romolo Artioli, pres. dell' Unione Storia ed Arte, illustrò la Galleria d'Arte Moderna.

Numerosissimo pubblico seguì l'oratore dalle 19 alle 13 nella una chiara illustrazione di tutta la grandiosa Galleria, ed infine lo salutò con plauso nutrito e cordiale.

— *La Musa e la Compagna.* — E' il titolo della lettura tenuta ieraera dal letterato e pubblicista prof. Giuseppe Branca nella sala della Cooperativa Ferroviari.

Il conferenziere parlò della donna la quale sente la sua missione fra gli uomini, che ami di essere la sposa affettuosa e l'ispiratrice gentile per colui ch'ella sceglie a compagno nella vita.

Applausi calorosi salutarono, alla fine della lettura, il valente conferenziere, che fu fatto segno a vivissime congratulazioni.

Rendiconto del VI Congresso di Chimica. — Ieri il Comitato esecutivo del VI Congresso internazionale di chimica ha tenuto la ultima sua riunione per l'approvazione definitiva dei conti, presentati dal tesoriere prof. Giovanni Giorgis. L'introito è stato accertato in L. 208.023.56; le spese effettive del Congresso, compresa la stampa degli atti, ascendono a L. 187,489.15.

Sul residuo furono assegnati, come è noto, lire 20,000 per borse ai giovani chimici che al recarono al Congresso di Londra e l'avanzo in lire 536.41 fu distribuito a coloro che si occuparono della correzione della stampa degli atti, chiudendo così la gestione in perfetto pareggio.

La contabilità è stata depositata alla Segreteria della Società Chimica Italiana (Istituto Chimico, via Panisperna 89-B) rimanendo a disposizione di tutti gli aderenti che volessero prenderne visione.

La festa a Villa Umberto I. — La festa sportiva, organizzata dalla Società del movimento' de' forestieri, a beneficio dei danneggiati dalle inondazioni in Francia, riuscì ieri, splendidamente: grandissimo fu il concorso di pubblico.

Nelle corse podistiche dei 100 metri risultarono vincitori Gagnotti, Fantesone, Righetti; nella corsa Handicap di 1000 metri risultò 1° il Rossi, 2° il De Mori; nella corsa ciclistica con ostacoli, che interessò moltissimo, si distinsero Luci, Ferocl, Tosi.

Nella gara di *foot-ball* gareggiarono fra di loro la Lazio e il Roman Club.

La festa, gaia e simpatica, si chiuse con la corsa degli ostacoli, nella quale risultarono: 1° Pesoli, 2° Tosi, 3° Puccio.

Nella gara di *foot-ball* rimase vincitrice la Lazio.

La commemorazione di G Bruno — Ieri, colle lugo l'annunziato corteo per la commemorazione di Giordano Bruno.

Fin dalle ore 14 in Piazza dell'Esedra incominciarono a giungere le Associazioni anticlericali con labari e bandiere che presero posto nel lato destro della piazza.

Alle ore 15 al dispersero ed il corteo preceduto dal concerto Pasquino si mosse percorrendo le vie Nazionale, SS. Apostoli, S. Marcello, Lata, Collegio Romano, Cesteri, Corso Vitt. Em., Baullari, piazza Campo de' Fiori.

Lungo il percorso, al passaggio innanzi alla chiesa dei SS. Apostoli furono emesse grida ed urli, secondo il costume dei... liberi pensatori.

A Campo de' Fiori le Associazioni presero posto con la bandiera ed i labari intorno al monumento di Giordano Bruno, innanzi al quale era stato costruito il palco per gli oratori.

Parlò per primo l'on. Pilade Mazza, spiegando la significazione precipua e storica di Giordano Bruno ed accennò alle riforme che da essa derivano.

E concluse che il nostro secolo non è ancora quello divinato da Bruno. (Per fortuna!)

Sorse, dopo, a parlare l'on. Castani, ma egli fu accolto con così poca deferenza che per un momento non fu possibile udire le sue parole.

Tornata un poco di calma, il Castani dichiarò che egli veniva ai affermare una fede ed a proclamare un principio, (non si credono) parlando in nome del partito costituzionale democratico.

Seguì, quindi, il parole il sig. Cologgo, ha un me del partito radicale ed infine chiuse la serie dei discorsi l'on. Biscolati, che fece la storia della chiesa e dell'evoluzione del pensiero, concludendo che i socialisti hanno oggi destato la coscienza del lavoratori come Bruno un giorno destò gli uomini con la sua filosofia antidogmatica.

Dopo di che l'on. Mazza lesse un ordine del giorno, con cui si reclama la promulgazione di leggi che, separino le funzioni dello Stato da quelle della Chiesa. (Come se non vi fossero!)

E così si chiudevano al solenne senza incidenti.

Il servizio di P. S. fu egregiamente diretto dal Commissario cav. Ripandelli.

— *Le Associazioni cattoliche* — Le Associazioni cattoliche, numerosissime, alla loro volta pubblicarono un manifesto-protesta che terminava così:

« Ispirandoci ad una vera e sana democrazia, lavoriamo con tutta l'energia perchè l'Italia nostra, per il bene del suo popolo forte, per l'incolumità delle sue famiglie assurga sempre ad ideali ben più alti e più nobili di quelli predicati dal Nolano. »

Per le vie della città i giovani cattolici hanno diffuso circa 60,000 manifestini, oltre ad una infinità di fogli volanti, e nelle vie più eccentriche vi fu da parte degli anticlericali qualche tentativo per impedire tale distribuzione.

Al Teatro dell'Associ. Artistica operaia in via dell'Umiltà, Egilberto Martire tenne una conferenza su Giordano Bruno, innanzi ad uditorio affollatissimo, in cui molte signore.

Altre conferenze si tennero pure nelle sedi delle Associazioni cattoliche, al Circolo di S. Pietro, Leonardo da Vinci ecc.

L'Associazione Borgo-Prati inviò al Foustelico un telegramma di affetto e di devozione.

In memoria di Carducci — Sul Gianicolo, ieri, l' « Unione Storia ed Arte » invitò la cittadinanza romana ad assistere alla commemorazione di Giosuè Carducci.

Numerosissimo ed eletto pubblico rispose all'invito.

Dopo breve esordio di R. Artioli, Fernando Valvassura prese a dire della vita e delle opere del Carducci, e ne tessè l'elogio.

Seguì Arturo Frenzi che recitò alcuni brani di prose e poesie del Carducci.

Ristrambi furono vivamente applauditi.

Associazione commerciale. — Sotto la presidenza del Pres. Dep. Augusto Torlonia ebbe luogo la prima riunione del nuovo Consiglio Direttivo per la nomina dell'ufficio di Presidenza che risultò così composto: Segretario avv. cav. Stiche risultò così composto: Segretario avv. cav. Stiche Ajus, vice segretario ing. Marco, Tullio De Felice e cav. Giovanni Battista Salvatori cassiere cav. Filippo Cromonesi, scrnoni cav. Cesare Forti.

Pro-educ
l'intervento dell
ta ral l'onor.
e il Prof. Canti
luogo una riunt
tori » la scuole
proporre delle
e i sistemi educ
gitare i mezzi p
quenza del natal
Erano present
Baccarini, Mayer
Costa, Ibell, Bis
chetti, cav. Pal
cav. Giandolini,
cav. prof. Di
cav. Fratini,
Prof. Grilli, e
Assunse la p
del R. Liceo T.
cazione e Regin
graziato i nume
nato allo scopo
al cav. Palatia
Educatorio - R
Il rav. Palati
sione popolare
legno e i diffeti
primario, accen
minorenni che
mezzi pratici e
L'assemblea c
certo di costitu
La Lazio
sione di ieri de
sera rinscire pi
Il prof. Oddi
comitiva sullo
parola tra sua
dei fenomeni g
in terra di vet
Dalla cima
rono consumat
norama meravi
oggetto gli Ern
Circeo, la pian
La comitiva
ripreso il treno
ver passato un
nberini e pia
Domenica 27
ritrovano con i
Nello Sta
Bettini. —
Al un che dann
La riunione ne
senso di più u
tinuo, vedemmo
società, diversa
L'occasione
le importanti
Una vera e
ato studio foto
ambienti e arr
ch che fa onor
Abbiamo ane
sposizione di
inestimabile
Brunati, del
Brancaccio, de
E vero opera
della principes
lella contessa
s, della contes
cesa Giovanel
a principessa
Bagno, della p
re belle dame
Il dott. Batti
per questa cir
on grande am
Le danze si
fino a tarda se
simpatico ricor
Ricco il buf
zione.
Partita c
pro-Francia al
ipe Lodovico
di, e ieri nella
l'privilegio dell'
I due gentili
al secondo
vi ferito al la
tistro e lo sco
Gli attaccan
ipe Altieri ora
giore di cavalle
Fieramonti il t

18 ritr
visita " Libe
Vittorio Ema
DELLA CA

E
duedì 21 cor

Picc
Telefono: Reda

Gravi fe
fonto Sabatini
da Lelli Fi
cito nella ces
goiante e beo
lesti, onde la
ave. con pietr
e alla porta.
Il Sabatini p
on fa più rice
ò vendicarsi.
lersera, infat
ò nell'abitazio
Chiusano, alla
fianco sinistro
Alle grida de
dai, che la
fiudicato in pe
Il feritore fu
lella delegazio
— lersera, di
a via Flaminia
tionè, per mot
lividui rimasti
vere un colteli
fportunde fort
fiudicato in pe
Più tardi si
lel Fantoni cor
Costui dichia
apere che il fe
il quale è attiv
Tentato s
esendo stata ri
Romani, decise
gile di sublimat
ervi riserva.
Ladri fort
tre ieri il corte
di dirigere vers
vani Bassetti
contenente oltre
Accortosene m
il volo, le inse
braccia di una
Il portafoglio
Regina Coeli, il
— Un altro l
dopo aver rubac
al sig. Ildebran
sistanza un bi
Nazionale in u
Il derubato, c
a godere lo spe
di Trevi fontana
Effetti de
di v. Manfredo
rizzo, per motiv
reso lo succes
Pietro, il cappel
Alfonso Amiti e
enorme scandal
uscito bicchieri
S. Antonio, ore
ribili dal b agit

Pro-educazione popolare. — Ieri con l'intervento delle autorità governative e comunali, fra cui l'onor. Ricco sottosegretario agli interni e il Prof. Canti sovrintendente la P. Istruzione, ebbe luogo una riunione dei rappresentanti gli Educatori e le scuole comunali di Roma allo scopo di proporre delle riformeelle nostre scuole edmetto e i sistemi educativi dacri per combattere l accettare i mezzi più efficaci per combattere la delinquenza dei minorenni.

Erano presenti le signore Donna Maria Bevilacqua, Mayer, Leris, Grassi, Bertini, Cavedoni, Costa, Ibell, Biancos il sig. Cav. Canzani, comm. Pinchetti, cav. Palombo, cav. Terrile, cav. Cardoni, cav. Giandolini, cav. Caputi, dott. De Francisetti, cav. prof. Di Donato, prof. Cav. Leoni, cav. Fratini, prof. Cav. Giudice avv. Maistri, Prof. Grilli, e moltissimi maestri e maestre.

Assunse la presidenza il prof. Orlandi Preside del R. Liceo T. Tasso in sostituzione dell'Ispettore « Regina Elena » il quale dopo aver ringraziato i numerosi intervenuti e di avere accennato allo scopo dell'adunanza ha dato la parola al cav. Palazzi direttore delle scuole e dell'annesso Educatorio « Regina Elena ».

Il cav. Palazzi parlò ascoltatissimo dell'educazione popolare in genere, addivenne le maschere e i difetti dell'attuale ordinamento scolastico primario, accennò alle cause della delinquenza dei minorenni che si accentua sempre più e propose i mezzi pratici ed efficaci per combatterla.

L'assemblea diede incarico al Comitato provvisorio di costituire quello esecutivo.

La Lotta all'Artemisio. — La escursione di ieri della lotta all'Artemisio non poteva riuscire più simpaticamente bella.

Il prof. Oddone ha guidato la bella e gentile comitiva sullo storico monte dando con la facile parola e con proprietà di vocabolo le spiegazioni dei fenomeni geologici di cui è tanto ricca quella terra di vetuste memorie.

Dalla cima del monte, ove coll allegramente fu consumata le colazioni, si scorgeva un panorama meraviglioso di cui erano principalmente oggetto gli Ernici e i Lepini nevosi, il mare, il circeo, la pianura vellitrana.

La comitiva nel ritorno ha toccato Nemi e ha ripreso il treno di Albano alle 19,30 felice di aver passato una così lieta giornata di effetti salutari e piacevole per la famiglia.

Domenica 27 gita a Castelnuovo di Porto e Leprignano con illustrazioni del prof. Taubroni.

Nello Stabilimento Fotografico fortifili. — Il cav. Riccardo Bettini ha inviato il *ne the* danzante alcuni suoi amici e vari clienti. La riunione non poteva essere improntata ad un sesso di più squisita signorilità.

Insieme con un largo stuolo di eleganti signorine, vedemmo variare molte distinte figure della società, diversi nomini politici ed alcuni artisti.

L'occasione ci ha offerto il modo di ammirare le importanti modificazioni allo Stabilimento.

L'un vera e propria trasformazione, perchè questo studio fotografico è stato arricchito di nuovi ambienti e arredato con un lusso ed una proprietà che fa onore alla Capitale.

Abbiamo anche ammirata una interessantissima esposizione di fotografie, di cui ricordiamo quelle riguardanti gli generali Pounio-Vaglia ed Ugo Brasati, del sen. Annaratone, della principessa Francaccio, del barone Kanzler ecc.

Il vero opere d'arte sono vaste le fotografie della principessa di Cutò, della marchesa Chigi, della contessa Barbiellini, della duchessa d'Aquara, della contessa Brunchi-Falgari, della principessa Giovanelli, della principessa Colonna, della principessa Aldobrandini, della marchesa di Bagno, della principessa Barberini e di tante altre belle dame della nostra aristocrazia.

Il dott. Bettini, infine, con suo padre, venuto per questa circostanza da Livorno, hanno fatto con grande amabilità gli onori di casa.

Le danze si sono protratte con vero *entrain* fino a tarda ora, lasciando negli invitati il più simpatico ricordo.

Ricco il *buffet* servito con la maggiore precisione.

Partita d'onore. — La sera del concerto pro-Francia al Circo venuero a diverbio il principe Lodovico Altieri e l'avv. Riccardo Pierantozzi, *e lesi nella vita* Assisani, fuori F. Pia si ebbe l'epilogo dell'incidente.

I due gentilnomini si batterono alla scibola; il secondo assalto il principe Altieri riportò lieve ferita al braccio sinistro e lo scontro ebbe termine.

Gli arrestati si riconciliarono. Padrini del principe Altieri erano il conte Campello ed il marchese di cavalleria marchese Pandolfi; per l'avv. Pierantoni il tenente Starita ed il barone Serena.

☛ **12 ritratti L. 3.50 (6 a cartolina e 6 visita " Liberty „). G BORGHESE, Corso Emanuele n. 179 bis (GIARDINO DELLA CANCELLERIA).**

ESANOFELE

(lucidi) - **Cura contro l'infezione malarica**
F. BISLERI & C. - Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Gravi ferimenti. — Alcuni mesi fa Antonio Sabatini si fidanzò con la quindicenne Lucia delli fu Ettore, ab. in via dei Latini 71. Accolto nella casa di lei, ben presto si rivolò presente e buono, dando regali a spiacevoli inconvenienti, onde la madre della Lucia, Lorenzina Chiarini, col pieno assentimento della figliuola, lo mise alla porta.

Il Sabatini pregò dapprima, poi minacciò, ma ciò la più ricevuto dalle due donne, per cui giurò vendicarsi.

Iersera, infatti, scavalcando una finestra, penetrò nell'abitazione dell'ex-fidanzata e, trovata la chiave sola, l'aggredì a pugnalate ferendola al fianco sinistro. Dopo di che si diede alla fuga.

Alle grida della donna, accorsero vari coinquilini, che la trasportarono a S. Antonio, ove fu giudicata in grave stato.

Il feritore fu pitt tardi arrestato dalle guardie della delegazione di S. Lorenzo.

— Iersera, dinanzi all'osteria del Marchegiano, in via Flaminia, lo stallino Giuseppe Fastoni questionò con due individui, con che non furono identificati rimasti sconosciuti e da uno di essi ricevette tre coltellate alla regione lombare sinistra, riportando ferite per le quali a San Giacomo fu giudicato in pericolo.

Pitt tardi si recò all'spedale a chiedere notizie del Fastoni certo Giacomo Frezzolini.

Costui dichiarò di avere assistito alla rissa e di essere uno dei feritori e di essersi dato prontamente alla fuga, il quale è attivamente ricercato dalla polizia.

Tentati suicidi. — Ieri Maria Leonardi, essendo stata rimproverata da sua marito Antonio Bernardi, desiderò di togliersi la vita ingoiando dei pastigli di sublimato. Alla Consolazione fu giudicata con riserva.

Lauri fortunati e sfortunati. — Mentre ieri il corteo popolare, da piazza dell'Esedra si dirigeva verso via Nazionale, il negoziante Giovanni Rassetti venne alleggerito del portafogli, contenente circa 500 lire.

Accorsione mentre il ladro stava per prendere il volo, lo inseguì finchè quegli non cadde fra le braccia di una guardia di città in borghese.

Il portafoglio fu riconsegnato e il ladro tradotto a Regina Coeli. Egli è l'ammonito Luigi Mazza.

— Un altro ladro, invece, rimase a dileguarsi dopo aver rubato l'orologio d'oro del valore di 300 lire al sig. Ildebrando Rossi, di anni 63, che stava acquistando un biglietto al botteghino del Teatro Nazionale in un momento di calca.

Il derubato, che non aveva più voglia di andarsi a godere lo spettacolo, non seppe al Commissariato di Trevi fornire alcuna indicazione sul ladro.

Effetti del vino — Iersera, in un'osteria di v. Manfredo Fanti 1263, incorse una sfanorosa rissa, per motivi di giuoco, alla quale parteciparono lo studentore Irmo Mazzani e suo fratello Pietro, il cappellaio Romano Di Fazi, il manovale Alfonso Asselli e suo fratello Giulio, fabbro. Dopo scambiati pugni e calci, lanciandosi contro anche bicchieri e bottiglie, finirono per ricorrai a S. Antonio, ove ebbero medicate escoriazioni guaribili dal 5 agli 8 giorni.

Incendio — Ieri, in v. Labicana, si sviluppò il fuoco nel forno annesso da Innocenzo Marinelli di proprietà del Banco di S. Spirito. Accorsi i vigili l'incendio fu domato dopo due ore di lavoro. I danni ascendono a lit. 1000.

Un soldato che cade. — Il soldato Giovanni Langella di anni 20, del 3.o regg. artigli. in osservazione all'ospedale militare del Celio, mentre stava seduto sulla balaustra della pensilina che unisce i vari reparti, perdette l'equilibrio e cadde nel sottostante viale da un'altezza di 4 metri.

Gli ufficiali medici prof. Bianchi e dott. Fiori gli prodigarono amorevolmente le maggiori cure, ma lo stato del povero soldato è gravissimo avendo riportato fratture di entrambi i femori, della clavicola destra e varie contusioni al volto.

Carezze coniugali. — Per ragioni d'interesse Rosa Natalini, di anni 46, litigò col marito Marcello Marcellini, di anni 52, che la percosse brutalmente producendole lesioni alla fronte e in varie parti del corpo.

La donna al Policlinico venne dichiarata guaribile in 15 giorni e il marito feritore fu arrestato.

Crollo di un pavimento. — Ieri mattina in via del Parlnone 38, nello stabile della Congregazione di Carità, crollò un pavimento e al pianterreno travolgendo nella cantina il cuoco Sabatini Luigi, sua moglie e Dionigi Giuseppe, che colà abitavano.

Mentre i coniugi Sabatini riuscivano a divincolarsi dalle macerie, l'ex-vigile Guerra Fortunato si calava nella buca prodotta dal crollo e ne estraeva il Dionigi, che insieme agli altri fu condotto a S. Spirito.

I coniugi Sabatini, lievemente feriti, dopo la medicazione, ritornarono a casa; il Dionigi fu trattenuto in osservazione.

Accorsi sul posto i vigili ed il delegato Bonitatibus, provvidero allo sgombero dello stabile.

Negli ospedali — Ieri mattina venne accompagnato all'ospedale di S. Giacomo il bracciante Valentini Davide ferito alla testa.

Disse che in una questione con un altro bracciante, che non volle nominare era stato coniato in quel modo.

Investimenti — L'impagliatore di fiaschi Ciollini Giuseppe, urtato da un carro, riportò fratture alla gamba destra. Guarirà in 60 giorni.

Taccuino nero. — Ieri sera, al Lungo Tevere Vallati, Andrea Pasquali fu aggredito da uno sconosciuto che lo percosse e derubò di L. 30 e d'un orologio d'argento. Il Pasquali riportò escoriazioni al viso giudicate alla Consolazione guaribili in 6 giorni.

— Ai danni di Campani il carrettiere Giulio Baffoni ricevette una coltellata all'ascella sinistra da un individuo che dichiarò di non conoscere.

A S. Antonio 6 giorni.

— In via Montanara al vetturino Morsarotti Filippo venne a diverbio con un compagno, certo Oreste, dal quale ricevette una bastonata alla tempia. Alla Consolazione 6 giorni.

— Nell'osteria di certo Nemo Maccari, in via Ostia, il foraciaio Pietro Mattei, litigando per motivi di giuoco con un individuo da lui conosciuto per soprannome Cicciotto, ne ebbe una scudisciata al labbro superiore. A S. Spirito, 12 giorni.

— L'altra sera le guardie di città addette alla stazione ferroviaria di Trastevere sorpresero ed arrestarono in flagrante Monti Giuseppe e Polliti Clemente sequestrando mezzo quintale di carbone.

Pagina delle disgrazie. — Iersera, in via S. Giovanni in Laterano, lo studente Andreoli Romano cadde dalla sua motocicletta, riportando lesioni gravi giudicate, a S. Giovanni, guaribili in 50 giorni.

— In via Appia Nuova il falegname Umberto Manni, trovandosi in stato di ubriachezza, cadde in un fossato, riportando contusioni giudicate, a S. Giovanni, guaribili in 30 giorni.

— Nel pomeriggio, a ponte Milvio, Lauretta Tunica volle salire sul tram 223, che era ancora in movimento; cadde, riportando contusioni giudicate, a S. Giacomo guaribili in 10 giorni.

— Infine, la via Belsiana, Luisa Valenti cadde da un barocciuo, il cui cavallo si era imbizzarrito. Riportò la distorsione del polso sinistro. A S. Giacomo, 10 giorni.

Furto. — Il ministero D'Amico Florindo lavorava in tenuta Vallerano, per conto dell'impresa Di Palma, nello smuovere dei sassi venne investito da questi rotolando varie farite.

Alla Consolazione 30 giorni.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Il *Lohengrin* richiamò anche ieri sera un pubblico affollatissimo, che fece entusiastiche accoglienze a Pietro Mascagni e a tutti gli esecutori.

Maria Farneti riportò un nuovo grande successo incarnando con arte squisita la poetica figura di *Elsa*, successo che alla divisa col tenore Dipsa, un protagonista efficacissimo per nobiltà scenica e per virtù di canto, con la signora Garibaldi, ottima *Ortrudа*, col Viglione Borghese, eccellente *Federico*, col Cirotto e con gli altri.

Stasera riposo, e domani per la 28ª d'abbonamento *Lohengrin*.

Quanto prima *Iris*.

Argentina. — La deliziosa *Vedova scaltra* goldoniana nella diurna, il forte lavoro di Giorgeri Conti. *Flutti torbidi*, nella serale ebbero ieri completo successo.

Stasera terza replica di *Flutti torbidi*.

Valle. — Stasera si interrompono le fortunate repliche di *'O mmeglio d' 'e pazze*, e si rappresenterà benissimo la commedia *Pazzie di carnovale*.

Domani spettacolo in onore di Bianca De Crescenzo con *La pupa movibile*.

Mercoledì *'Na ministro mmiez 'e guaie*.

Nazionale. — Un grandioso successo di ilarità ebbe nelle due repliche di ieri *La prima notte*.

— Stasera una novità *L'articolo 301* di Kerroul e Barré.

Quirino. — Marcella D'Orea, Dante Puisili, Oreste Lambiase furono fatti segno a calorose ovazioni lari nella *Vedova allegra*, che si replicherà stasera.

Domani *Fatinitza*, protagonisti Jole Baroni.

Quanto prima la nuova operetta; *Manovra d'auvergnate*.

Manzoni. — Pubblico numerosissimo ieri tanto alla rappresentazione diurna in cui nell'*Amleto* ebbe colorosi applausi il Mari, quanto alla serale, in cui furono festeggiatissimi la Orsini, il Calabresi e il Pettinelli.

Stasera *Tosca*.

Salone Margherita. — Stasera, avremo l'inaugurazione d'esercizio di *Cesarino* la stella artistica.

Olimpia — Stasera due debuttsi: Ironne De Fleuries, stella internazionale; George Lya, duettisti francesi, Denis Grande interprete ed ammiratrice di Bernhardt, meritano *vivissime* equilibrizie.

Domani addio Peppino di Villani.

Senso Rosi.

Spettacoli di stasera

Argentina — Flutti torbidi, ore 21.
Valle — Pazzie di carnovale, ore 21.
Nazionale — L'articolo 301, ore 21.
Quirino — Vedova allegra, ore 21.
Manzoni — Tosca, ore 21.
Metropolitan — Teatro minimo a sezioni, ore 12,30, 19,30, 21, 22 e 23.
Salone Margherita — Spettacolo cinematografico, dalle 13,30 alla 23,30 - Teatro di varietà, ore 21,30.
Olympia — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Variétés — Spettacolo variato, ore 16 e 21,30.
Orfeonia — Spettacolo variato, ore 21.
Acquario Romano — Spettacolo di canto e musica ore 17 e 21.
Sala Umberto — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.

VISTA
Debole o Difettosa
NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO
specialista di Diottrica Oculistica
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via **Babuino, 96, piano prime, ROMA.**

SOCIETA' ROMANA DEI TELEFONI
VIA TORRE ARGENTINA 76

SISTEMA KELLOGG
LIRE OTTO MENSILI

Clinica Postempski
SEZIONE ECONOMICA.

Il giorno 15 febbraio si è inaugurata in Roma una **sezione economica** della Clinica chirurgica-ginecologica già esistente, diretta dal prof. **PONTRANDOLFI**, in via dei Giubbonari, n. 116. Questa sezione occupa tutto un villino, magnificamente arredato, secondo l'ultima parola della scienza e dell'igiene. Le condizioni per essere ammessi in questa Clinica sono le seguenti: *a)* non si accettano che le malattie chirurgiche e ginecologiche; *b)* la rette giornaliera è di L. **6.50**, compreso tutto, cioè **operazione**, fatta dal prof. **PONTRANDOLFI**, mantenimento e cure complete; *c)* gli ammalati possono essere visitati ogni giorno e il medico curante potrà assistere all'operazione.

La casa è riscaldata a termosifone e illuminata a luce elettrica.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-china** GENUINO non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli delle malfatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Depositario in Roma: G. ELLI, via Celsa 4.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ultime Notizie

La relazione al Re.

Ieri mattina ha avuto luogo al Quirinale, presenti tutti i Ministri, la consueta relazione al Re.

Sua Maestà ha firmato, fra altri, i seguenti decreti:

Ministero dei lavori pubblici

Concessione di sussidio:

L. 2587.50 al Consorzio idraulico detto del Serraglio Piccolo di Mezzano Rondani, in Comune di Colorno (Parma) per i lavori di ripristino delle opere consorziali danneggiate dalle piene del 1907.

L. 2600 al Comune di Palaia (Pisa) per lavori di difesa di strade comunali contro le frane e le corrosioni dei fiumi e torrenti;

L. 748 al Comune di Carosino (Lecce) per il ripristino della strada da Carosino a Monteparano in seguito ai danni cagionati dall'alluvione del 17 giugno 1907.

L. 2850 al Comune di Fivizzano (Massa) per la costruzione di una strada carreggiabile diretta ad unire il capoluogo col villaggio Mancole;

L. 2390,12 al Comune di Sala Consilina (Salerno) per la esecuzione di opere a difesa dell'abitato della borgata Taverna dalle piene del torrente omonimo.

Ammesso gradualo sino ad annue lire 7750 del sussidio concesso per il servizio pubblico di trasporti con automobili fra Maranello e Pavullo (Modena).

Concessione al sig. avv. Vincenzo Perogio di Pio di esercitare un servizio pubblico di trasporti con automobili fra Maranello e Pavullo (Modena).

Concessione al sig. avv. Vincenzo Perogio di Pio di esercitare un servizio pubblico di trasporti con automobili sui percorsi Recanati-Porto Recanati e Recanati-Macerata.

Ministero di Agricoltura.

R. D. col quale si approvano modificazioni allo statuto organico del Monte di Pietà di Fanoola (Macerata).

R. D. col quale si autorizza la Società di M. S. « La Liberta » di Torino ad acquistare uno stabile per la propria sede.

R. D. che approva il nuovo statuto della Cassa di Risparmio di Pisecolo.

Ministero della P. Istruzione.

R. D. con cui la Scuola tecnica di Piacenza è intitolata col nome di « Angelo Ginocchi ».

R. D. con cui la R. Scuola tecnica di Casalalla è intitolata col nome di « Edmondo De Amicis ».

Ministero delle Finanze.

R. D. che approva il nuovo testo di regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei Comuni della Provincia di Ferrara.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri alle 16 a palazzo Braschi, presenti tutti i Ministri.

Il Consiglio ha approvato i seguenti progetti:

Concessione di pensione alla famiglia del delegato di P. S. Genilini, morto per causa di servizio.

Modificazione degli organici dei Riformatori;

Sulla cittadinanza;

Sulla ricerca della paternità;

Modificazioni alla legge 24 dicembre 1908 per la contabilità delle Casse postali di risparmio;

Aumento di stanziamento per l'esercizio delle stazioni radiotelegrafiche coloniali.

Avanzamento del personale civile tecnico della R. Marina.

Aumento della dotazione di carbon fossile e di altri combustibili per la R. Marina.

Provvedimenti a favore degli ufficiali e sottufficiali macchinisti della R. Marina.

Modificazione ai ruoli dell'istituto lombardo di sclauso e lettere e dell'Ist. vacale di lettere ed arti.

Atto addizionale della ferrovia Cancello-Benevento.

Ha pure approvato i seguenti schemi di R. Decreto:

Istituzione di una medaglia commemorativa per i benemeriti nel periodo del terremoto;

Modificazione al R. Decreto 19 aprile 1907 per le indennità eventuali del R. Esercito.

Progetto dei servizi marittimi.

Mercoledì mattina si riuniranno, in una sala della Camera, i deputati delle Marche, il Sindaco di Ancona, la Deputazione provinciale e la presidenza della Camera di Commercio di Ancona, per discutere e deliberare in merito al progetto sui servizi marittimi, che poggierebbe direttamente — secondo è stato affermato nelle riunioni di protesta tenutesi ieri l'altro e ieri ad Ancona — le condizioni di quel porto.

Elezioni politiche.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »

Collegio d'Imola.

O Imola, 20, ore 24. La lotta elettorale si svolge animatissima fino dalle prime ore del mattino. L'ordine, però, fu mantenuto in ogni sezione.

Ecco i risultati definitivi: Inscritti 8307: votanti 6544: Graziadei 3381; Buiferli 3030; dispersi, consistenti e nulli 243.

Bistio Graziadei.

Collegio di Ragusa.

O Ragusa, 20, ore 19,15. Per domani sera è indetta qui una riunione dei Sindaci del Collegio di Ragusa, reso vacante per la morte del compianto Giorgio Majorana.

Le candidature annunziate nei giorni scorsi erano quelle dell'ex dep. Giuseppe Majorana, del cav. Salvatore Ocenasa, fratello del senatore, del cav. Schintu e del march. di Capizzi, figlio del march. di San Giuliano ambasciatore a Parigi, e del cav. Carita.

Il primo ha rinunziato e il cav. Schintu hanno ritirata la candidatura. La designazione rimane quindi ristretta alle altre tre candidature.

Le opposizioni locali si raccolgono sul nome del Majorana. Corre voce che anche dal Sindaco pure voglia affermarsi sulla candidatura del marchese. Benedetto di Capizzi e alcuni dalla minoranza su quella del cav. Carita.

Ministero Esteri.

Telegrafano da Washington che il barone Mayer, ambasciatore d'Italia, ha presentato al Presidente degli Stati Uniti le sue lettere di richiamo e partirà a giorni per l'Italia.

La situazione nell'Etiopia.

(8) **Addis Abeba**, 18. — Le condizioni di salute dell'imperatore Menelik sono invariate. La paralisi si mantiene completa, come pure la mancanza della parola, benchè le facoltà mentali rimangono abbastanza lucide. L'autorità dell'Imperatrice è sempre predominante.

Sebbene la situazione generale sia tranquilla, serpeggia malcontento fra alcuni capi, e alcune Provincie dell'Impero sono prive di Governo. A provvedere a questa situazione interna sono diretti tutti gli sforzi del Governo centrale.

Nel paese dei Migiurtini.

(8) **Aden**, 20. — Si ha qui notizia che un forte nucleo di Migiurtini è stato battuto nei giorni scorsi dai Somali, prendano parte le scuole d'istruzione media con una breve conferenza che gli insegnanti terranno sugli stessi argomenti. Le conferenze avranno luogo nei giorni 7 e 21 marzo 1910.

Ministero Pubblica Istruzione per la festa della pace

— L'on. Daneo, ministro della P. I., ha inviato ai RR. Provveditori agli studi e ai presidenti delle Giunte di vigilanza agli Istituti tecnici e nautici, un telegramma circolare perchè alla « Festa della pace » che avrà luogo il 20 marzo nei comuni, prendano parte le scuole d'istruzione media con una breve conferenza che gli insegnanti terranno sugli stessi argomenti che saranno illustrando però l'alto significato di tale ricorrenza.

Concorso di pedagogia

La Commissione giudicatrice del concorso generale di pedagogia e morale nelle scuole normali maschili, composta dal prof. S.Da Domitricia, pres., G. Gentile, G. Tonini, F. Orsini e On. M. Ferraris, ha presentato al Ministero la graduatoria dei vincitori così classificati:

1. **Capitina Francesco** Paolo con punti 176,6 su 210 — 2. Canimori Carlo con 155,8 — 3. Ferretti Giuseppe con 158,8 — 4, Catalano Emanuele con 150,4 — 5. Poggi Alfredo con 147,1.

Il dott. Luigi Visocchi ha conseguito punti 147, ma non è stato dichiarato vincitore perchè il concorso fu bandito per 5 posti soltanto.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti, Concorso per uditori giudiziari.

La Commissione esaminatrice per il concorso a 75 posti di uditore giudiziario ha ieri terminata la relazione del lavori.

Alle prove scritte presero parte circa 200 concorrenti, dei quali soli 61 hanno conseguito l'approvazione a tutti i lavori scritti.

Le prove orali cominceranno nella prossima settimana al Ministero.

Ministero Agricoltura, Industria e Comm, Padova all'on. Luzzatti.

Il Sindaco di Padova, per incarico del Consiglio comunale, ha inviato all'on. Luigi Luzzatti il seguente telegramma:

« Consiglio comunale unanime diedemi il grato incarico esprimerle con vivo piacere per il progetto della Banca del lavoro il fervido voto per una pronta attuazione di tale istituto, da cui Cooperativismo di lavoro attingeranno nuovo energia, con sviluppo sempre più intenso della cooperazione, a comune vantaggio classi lavoratrici ed intera società.

Sia questo voto bene accetto a V. E. che felicemente accoppia l'opera meditata di scienziato e di filantropo con quella fattiva di Ministro.

Ministero Poste e Telegrafi. Servizio radiotelegrafico.

(8) **Roma**, 20. — Il Ministero delle Poste comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi che saranno in comunicazione oggi 21 con le sottodescritte stazioni:

« Cretic » con Ponza;
« Taormina » con Capo Sperone;
« Re d'Italia » con Santa Cristina di Trapani.
« Ocsania » con Santa Maria di Leuca.

Ministero Marina. Movimento delle navi da guerra

La r. nave « Palinuro » è partita da Palermo il 19 corr.

INFORMAZIONI ESTERE

Attentato contro il primo Ministro egiziano.

Cairo, 20 — Un giovane nazionalista ha sparato oggi a poca distanza dal Ministero, percolpi di rivoltella contro il primo Ministro, Boutros Ghali Pascià. Questi è rimasto gravemente ferito da un proiettile che gli ha attraversato il cuore. Altri proiettili lo hanno pure ferito gravemente al petto.

L'assassino che è un egiziano è stato arrestato

O (8) **Cairo**, 20. — Il Primo Ministro Boutros Ghali Pascià dopo l'attentato fu portato alla sua residenza. Quando arrivò venerdì i proiettili dall'ospedale dove gli vennero estratti i proiettili dalle feriti.

Il suo stato è grave ma sembra senza pericolo di vita.

L'autore dell'attentato è un nazionalista musulmano, farmacista, domiciliato al Cairo.

Le rivolte nell'India.

O (8) **Allahabud**, 20. — La polizia ha sostenuto gravi conflitti a Yagdalpur. Un contingente di truppe di 225 uomini con delle mitragliatrici è in marcia.

Stazione radio telegrafica a Pola.

Pola, 20 — La stazione radiotelegrafica di Pola, che è la prima radiostazione impiantata sulla costa austriaca, fu aperta oggi al servizio del pubblico con orario permanente.

Il funzionante l'apertura, di due altre stazioni sulla costa, con raggio d'azione sullo scopo terrestriali austriache.

La Francia nel Marocco.

(8) **Fez**, 20. — Corre voce che i negoziati fra la Spagna e il Marocco a Madrid siano giunti ad una conclusione e che perciò l'ambasciata marocchina si prepari a lasciare la capitale spagnuola.

(8) **Parigi**, 20. — Interrogato da un redattore del *Paris Journal*, il deputato Rosario Millet tore del *Paris Journal*, il deputato Rosario Millet se è soddisfatto di vedere il Governo deciso ad impegare contro Mulay Afid quell'energia che col mezzi massimali è l'unico metodo possibile.

Il Millet ha risposto che le circostanze diplomatiche sono attualmente le più favorevoli. Le trattative colla Germania circa l'organizzazione dei lavori a Larache e a Tangeri hanno condotto al risultato che tali lavori saranno compresi alla Francia nella proporzione del 50 per Cpa.

L'intimatum della Francia.

(8) **Tangeri**, 20 — La Francia, in seguito alla tergiversazioni ed alla misure dilatorie di Mulay Hafid, ha deciso di notificare al Sultano un ultimatum allo scopo di ottenere la ratifica degli accordi stipulati a Parigi entro un termine di 48 ore.

Il Consolo di Francia a Fez, Gaillard, notificherà l'*ultimatum* al Sultano.

Nel caso in cui la risposta di Mulay Hafid non sia soddisfacente, la colonia europea, allo spirare del termine, lascierebbero a Fez.

Il Ministro di Francia a Tangeri, Régnault, ha comunicato questa decisione ad El Guebbas ed al Corpo diplomatico.

Un bubbio, latore dell'*ultimatum*, è partito ieri per Fez.

Il programma del Ministro Spagnuolo.

Parigi, 20 — Il Presidente del Consiglio Canalejas ha dichiarato al corrispondente maditrano, dell'*Humanité* non esser necessario che gli si ricordino le sue opinioni.

Egli farà verificare la legalità dell'esistenza delle associazioni religiose, tenendo conto del Concordato che regola i loro diritti e continuerà i negoziati per trasformare il bilancio del culto.

Dal punto di vista della legislazione sociale, Canalejas ha detto che proporrà una legge sul sindacati, l'organizzazione di arbitrati obbligatori ed una legge sul contratto di lavoro. Presenterà pure progetti di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sull'assicurazione contro gli infortuni, sulla istruzione della gioventù del lavoro, sul riposo settimanale, sull'assicurazione obbligatoria, sulle pensioni per la vecchiaia, sul dazi di consumo, sull'alcoolismo, sull'istruzione popolare, sugli uffici di collocamento e sulle borse di lavoro.

Il programma di Canalejas comprende inoltre la soppressione del dazio consumo e l'istituzione del servizio militare obbligatorio.

TURCHIA

(8) **Costantinopoli**, 20. — Ieri i Ministri hanno tenuto un Consiglio straordinario. Essi hanno approvato le proposte fatte dalla Lega Navale, presieduta dall'ex-Gran Visir Hakki.

Il *Sabah* afferma che il Consiglio dei Ministri ha accondisceso al pagamento di circa 410,000 lire, presso di quattro controvorpedigniere che sono pronte per la consegna nei cantieri di Trieste.

L'Ikdam dice che questa deliberazione si connette colla situazione della Grecia, le cui possibili conseguenze per l'equilibrio nei Balcani furono pure discusse dal Consiglio stesso.

RUSSIA

O (8) **Pietroburgo**, 20. Il Ministro del Commercio ha presentato alla Duma dell'Impero un progetto di legge che mette in vigore per tre anni la legge del 30 giugno 1905 pel controllo delle Borse sulla esportazione dei cereali.

Il controllo comincerà il 31 marzo 1910.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Lloyd italiano. — L' « Indiana, » proveniente da Genova, Barcellona, Las Palmas, Rio Janeiro e Santos è arrivato sabato a Buenos Ayres.

— Il « Menfi » Mendoza, » proveniente da Buenos-Aires e Santos, ha proseguito sabato da Rio Janeiro per Las Palmas e Genova.

— Il « Principessa Mafalda, » proveniente da Genova e Barcellona, è passato sabato da Gibilterra, diretto a Las Palmas, Rio de Janeiro e Buenos Aires.

Italia. — Il « Verona » proveniente da Genova, Palermo e Napoli è arrivato venerdì a New-York.

MERCATO DI ROMA

Listino Ufficiale delle merci fuori dazio
Dal 13 al 19 Febbraio 1910

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche nat. da strame	Quint.	147 00	167 00
Buoi e vacche da campagna	»	135 —	148 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	—	—
Vitelli da latte	»	—	—
Vitelli di campagna	»	—	—
Agnelli	»	—	—
Abbacchi a tutta stagione	»	120 —	130 —
Polli di Toscana	Paio	3 60	4 20
Pollanche	»	2 60	3 40
Pollastri e pollanche Valdarno extra	»	4 —	5 —
Pollastri e pollanche scelte	»	3 —	3 50
Pollastri delle Marche	»	2 50	3 —
Pollanche delle Marche	»	3 50	5 —
Pollanche della Marche	»	3 00	4 —
Pollastri di Perugia	»	3 —	5 —
Galline id.	»	2 50	3 50
Pollanche id.	»	3 50	5 —
Piccioni	»	2 00	3 —
Gallina Faraone	»	3 50	4 —
Anitre	»	3 50	4 —
Gallinaccio vivo	Kilog.	2 80	3 —
Gallinaccio viva	»	—	—
Gallinaccello macellato	»	3 40	3 —
Gallinaccello macellato	»	3 80	4 —
Uova	Quint.	110 —	120 —
Prosciutti romani entro dazio	»	270 —	300 —
Guanciali	»	170 —	200 —
Mortadella di Modena	»	190 —	220 —
Zamponi di Cremona	»	210 —	230 —
Prosciutti di Milano uso Gran.	»	210 —	230 —
Prosciutti di montagna entro dazio	»	—	—
Mortadelle comune crude entro dazio	»	270 —	300 —
Salami romani crudi entro dazio	»	500 —	535 —
Ventresche	»	300 —	350 —
Lardi secondo il pesame	»	180 —	200 —
Cotechini di Cremona vese. e drizi	»	180 —	190 —
Mortadella di Bologna	»	210 —	230 —
Zamponi di Bologna	»	195 —	200 —
Zamponi di Modena	»	190 —	210 —
Prosciutti di Modena (veschi)	»	270 —	300 —
Prosciutti di Modena (nudevi)	»	270 —	300 —
Prosciutti di Modena dolcheto	»	215 —	230 —
Lardi di Bologna	»	195 —	210 —
Ventresche di Bologna (f. d.)	»	190 —	195 —
Mortadella di Bologna	»	200 —	205 —
Salami di Milano Cremone	»	270 —	300 —
Cotechini e zamponi di Modena	»	175 —	195 —
Cotechini e zamponi di Bologna	»	175 —	195 —
Strutto Romano (entro dazio)	»	190 —	198 —
Strutto d'America	»	178 —	180 —
Lardo d'America	»	178 —	180 —
Grano tenero nuovo Prov. Rom. 1. q.	»	—	—
id. id. 2. q.	»	20 50	21 —
Grano tenero star. diverso 1. q.	»	17 50	18 —
Granone Provincia Romana 1. q.	»	16 50	17 —
Fiore di Farina N. 00	»	40 50	41 —
id. id. 0	»	39 50	40 —
id. id. A 1	»	38 50	39 —
id. id. 0 2	»	37 —	38 —
id. id. 1	»	36 —	37 —
id. id. V 3 sesso comp.	»	16 —	16 —
Avena (stazione Roma) 1. q.	»	19 50	20 —
Avena stazioni diverse 1. q.	»	19 00	19 50
Orzo da birra	»	7 —	8 —
Patate di Viterbo	»	7 —	9 —
Patate di diverse provenienze	»	6 —	7 —
Ceci bianchi	»	18 50	17 50
Fagiolina nuova	»	18 50	19 —
Fagiolina vestas

MOULIN-GALANT

DI **P. SAUNIÈRE**

(Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ)

PARTE PRIMA

Il Barone Montbrun

X.

I ricordi della vivisezione de Pressac.

Per due volte ha tentato uccidersi. Badi alla terza, monsignore, saranno in venti o trenta, con relativo spiegamento, dagbe, moschetti, o siccome non c'è palle che resista ad una scarica d'artiglieria, così il barone Montbrun e il suo fedel servo, soccomberanno nella lotta ineguale. Se è la sua idea non ho nulla a dire; ma se lei tiene alla sua vita, sia per sfogare la sua vendetta, sia per soddisfare il suo amore, permetta che glielo dica, lei fa falsa strada.

— Sta bene, vedremo... disse Remigio scosso da quella logica. Poi momento andiamo a letto.

Giacomo sempre impassibile, detto fondo alla bottiglia, e accompagnò il padrone, fino allo scoglio dell'uscio. Poi, soprappensiero, raggiunse la sua camera.

— Non c'è che dire mormorava. Non voglio lasciarlo morire in' questo modo... bisogna che trovi un mezzo.

La notte fu calma. L'indomani Remigio scese un po' di febbre e una rigidezza nel braccio.

Giacomo visitò la ferita, vi pose un nuovo apparecchio, e dichiarò che per otto giorni almeno doveva portare il braccio al collo.

Remigio fece una smorfia.

— Se monsignore non se ne sta a quel che gli dico, niente è più facile che cancellare un chirurgo.

Il padrone non rispose e lasciò fare bofonchiando. Come farebbe a presentarsi dalla vicontessa? Che cosa risponderebbe alle domande che gli rivolgerebbero? Che dire? Il cavaliere aveva dunque ragione! Puylaurens pure. Per prudenza bisognava fuggire. Questa parola ripugnava a Remigio.

Egli però non osava confessare a sè stesso che soltanto Camilla lo ritenevа a Parigi, che ella fosse partita l'avrebbe seguita.

Eppure in questo amore vi era una nuvola, un mistero, che si librava sulla relazione della giovane col marcesiallo.

Verso le tre non potendo più resistere, si recò dalla viscontessa. Il cavaliere era appena giunto quanto annunziarono Montbrun.

Le tre signorine erano riunite nel salotto e discorrevano della serata passata dalla Regina.

La vista di Remigio col braccio al collo sospese ogni discussione. Camilla si alzò come per precipitarsi verso di lui, ma si fermò, aggrappando la manina alla spalliera della seggiola per resistere alla tentazione. La viscontessa e Lisa, spalancarono gli occhi. Il cavaliere mosse incontro al barone, e spuntò la mano sulla spalla lo condusse in mezzo al circolo formato dalle signorine.

— Ebbene? Che cos'ha, gli domandò con premura. E' ferito?

— Sì, ma non è niente. Sono caduto ieri all'angolo della via dell'Albero secco — tornando a casa — e mi sono stracollato il braccio.

— Ma non vi è enfiagione al polso? fece osservare Sylvan.

— No, è in alto, all'articolazione della spalla che mi duole, rispose Remigio sessa sconcertarsi.

— Ah! non è grave! fece la viscontessa... m'ha fatto una paura.... Anche ieri si è battuto in duello... Eh! questi duelli! Fremo al pensarvi. Mi fanno ripensare alla morte del mio povero padre. Caro nonno! dire che ballai tanto il giorno delle sue nozze! Chi avrebbe creduto che sei anni dopo! Non ne parliamo.

— Parliamone invece, se non le dispiace, parliamone, propose Remigio.

— Come, barone lei vuole...

— Pensi, signorina, che io ero in culla quando morirono i miei genitori, non li ho conosciuti e non mi è mai stato dato la gioia d'incontrare una persona che, come lei, avesse vissuto nella loro intimità. E' triste, ma di loro non so che quello che mi ha raccontato Giacomo.

Non solo Remigio diceva il vero ma non gli dispiaceva che la conversazione avesse preso quella piega, per sfuggire alla curiosità del cavaliere, che pareva prestar poca fede alla caduta del barone.

Camilla, teneva gli occhi fissi su lui come per accertarsi che diceva la verità.

Aveva l'aria tanto calma, lui, domanda che aveva rivolto alla «viscontessa ispirava tanto interessamento alla giovane che fu ingannato da quella sembiugia, e prestò attenzione al racconto che la Pressac stava per cominciare.

Nel frattempo questa si raccoglieva per consultare meglio i suoi ricordi.

« Nei primi anni di questo secolo, disse, viveva a qualche lega da Narbona, uno di quei tipi di gentiluomini adesso scomparsi, per i quali la tavola e la caccia sono le principali ed uniche cure dell'esistenza.

« Vedovo presto, con un'unica figlia, il signor di Labastens, aveva provato un gran dolore e delusione al tempo stesso. Dolore d'aver perduto una moglie che amava; delusione di non avere che una figlia quando avrebbe desiderato ardentemente avere un erede a cui legare o nome e fortuna.

« Questi due fatti ebbero grande influenza sulla sua vita calma. Per sfuggirvi, si abbandonò agli esercizi violenti, circondandosi di frastuono.

« La caccia che lo affaticava lo condannava al sonno, quindi all'obile; gli amici che ricevera gl'impedivano di passare alle mele.

« Teneva tavola apparecchiata. Tutti potevano sedervisi a patto d'esser gentiluomini e cacciatori.

« In quanto a lui, s'incontrava dall'alba, al tramonto, a piedi o a cavallo, dietro alla muta che appoggiava con la voce.

« Da venti leghe all'ingiro i gentiluomini erano venuti a prender posto alla sua tavola e dividere i suoi piaceri: era conosciuto da tutti.

« Da quindici anni menava questa strana vita, quando si ricordò di avere una figlia.

« Veramente, è un po' esagerata la mia espressione, poichè non mancava di darle il bacio paterno mattina e sera, ma non si era occupato della sua educazione.

« Per fortuna il cappellano del castello, il cui impiego era diventato una sinecura, aveva creduto dover utilizzare in questo modo i lunghi ozi che gli facevano le assenze del padrone.

« Labastens fu dunque sorpreso di avvedersi che aveva una figlia di diciassette anni, bella, ben educata e degna di destare l'attenzione di un galantuomo.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: Direzione e amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 18.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 4
Stati dell'Unione Postale . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
— Con l'ECO DELLA MODA —
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione Postale . . . Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 19-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-16.
Tariffa: 4a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea: — 3a pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3.
Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 8. Economia volere tariffe.

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 grammi al flac.)

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenerci in buona salute.

Guarisce diabete, nefrastenia, anemia, cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, impotenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, flori bianchi, polluzioni, impotenza, ossalluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, rinvigorisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, o quattro flaconi, (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli. Via Roma 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.

I miracoli del RIGENERATORE

Ringiovanire i vecchi fu il grande problema degli alchimisti, rimasto allora inscluto; Faust per ringiovanire ricorse all'opera soprannaturale di Mefisto. Oggi invece si ringiovanisce col *Rigeneratore*, e ne diamo la prova riferendo la lettera spontanea di un maggiore che a 78 anni getta le stampelle e riprende una vita giovanile.

Cantiolo 20/11 1906. Mediante la cura col Rigeneratore e l v. Granati di stricnina mi sono talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la patina bianca che vo tempo addietro nell'orinale. Vi rimetto L. 30), cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Vallisnieri Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò spediteci altri 4 fl. Rigeneratore.

Mangio tutto: pane, pasta, minestra, dolci, frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e mi sento benissimo, merito di cosa mi alzo alle 5 e cavo i miei fiori in giardino ed ho 78 ANNI. F.to Molinari Giuseppe, Maggiore in ritiro. Unisco cartolina vaglia n. 42 da Candiolo di L. 30.

Non facciamo commenti. Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi. Costa L. 3 ovunque.

Prendete solo il *Rigeneratore* della fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli; evitate tutti gli altri preparati.

N. B. Il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi non contiene veleni, come la cocaina che produce un vizio peggiore del morfinismo, rendendo infelice e pazzo l'ammalato, ecc. Il *Rigeneratore* giova sempre e non produce mai danno.

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni dinsreasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.

Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pesenabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei cartoni L. 6.60, dedici L. 12.60, franco di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galanzia e Pirotta.*

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 3,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-Meubles.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli. 10-11

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanche		Quadri		Avvisi sonditori
Ottone L.	2.45	Bianchi L.	0.20	cadauna L.	1.50	3 Numeri L.	11.75	
» »	2.80	Bianchi ora »	0.50	4 » »	5.50	4 » »	15.50	7110 » 4.—
» »	3.20	Elettati ora »	0.50	6 » »	1.80	6 » »	21.—	8110 » 4.75
» »	3.75	legno. »	0.25	8 » »	2.20	8 » »	25.75	9110 » 5.50
» »	4.75	» »	0.30	12 » »	2.75	10 » »	28.50	Cardani di sete
» »	6.—	Perelle »	0.45	secche »	4.50	12 » »	32.—	su marmo » L. —

Impianti, Forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Brevetti per l'Italia e per l'Estero

VINO PROTTO

DITTA

GIACOMO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

ROMA

Magazzini: **S. Pantaleo 60-6**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.26	6.—	7.40	8.10	10.45	13.30	16.18
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.30	15.30	19.45	22.40	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.10	15.30	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	0.40	12.—		14.55	18.40	22.30	
Firenze-Milano	9.—	10.35	14.—	18.15	21.10	23.40	
Orvieto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.55	13.—	17.35	20.—			
Tivoli	6.45						
Civitavecchia	7.—						
Firenze	7.30	9.15	13.15	15.40	18.50	20.15	
Velletri-Terracina	6.50	12.35	17.30				
Velletri				20.30			
Fiumicino	6.40	8.50	9.20	17.50			
Mandela-Subiaco	7.35	17.50					

a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.30	11.45	13.30	14.35	17.40	18.—
Torino-Pisa	7.—	8.35	9.55	10.15	21.55	22.30	
Milano-Pisa	7.—	8.35	9.52	17.45	19.30	20.15	20.55
Ancona-Foligno	7.10	11.40	14.30	16.25	22.—		
Milano-Firenze	6.30	9.10		13.10	16.25	18.50	22.30
Avezzano-Tivoli	6.37	10.15		14.35	20.—		
Tivoli	6.30	17.35					
Civitavecchia	7.—	7.55	14.55				
Frascati	8.—	9.40	12.50	15.5	17.30	19.—	
Terracina-Velletri	9.30			15.5		20.55	
Velletri	6.55						
Fiumicino	8.350		17.45	21.11		22.13	
Subiaco-Mandela		10.2				20.—	

da Trastevere

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma

Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per **GENZANO**

Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6,30 alle 20,30.

GENZANO — Partenze per Roma

Ogni ora dalle 6,10 alle 20,10.

Partenze da **GENZANO** per **FRASCATI**

Ogni ora dalle 6,40 alle 20,40.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

ALBANO-ALBANO — Partenze per Roma

6.50 | 7.30 | 9.40 | 12.5 | 14.50 — | 17 | 18

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma

6.45 | 8.5 | 10.6 | 15.50 | 18.22 | 20.35 | 22.10Sa.

ARICCIA-NETTUNO — Partenze da Roma

8.50 | 20 | 22.25 | 17.20

VELLETRI-ANZIO — Partenze per Roma

6.25 | 12.15 | 18.

ROCCA DI PAPA-VITERBO — Partenze da Roma (Tyrol, Ostiense)

6.15 | 1.25 | 15.50 — 18.35

VITERBO-ORIOLO-ISOLA — Arrivi a Roma (Trastevere)

8.45 | 12.47 | 18.51 | 22.—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	6.50	9.30	11.30	18.—	
Bagni . a.	8.36	10.13	12.91	18.51	
Villa Adr.	7.10	10.25	14.06	19.6	
Tivoli . a.	7.25	10.44	13.15	19.23	
Tivoli . p.	6.45	7.55	—	11.55	16.30
Villa Adr.	6.0	8.30	—	11.41	16.45
Bagni . a.	6.24	8.35	—	11.31	16.50
Roma . a.	7.36	9.5	—	12.15	17.40

Id. di Domitilla, v. Sette Chiese 23, dalle 9 al tramonto

Ingresso Cent. 50

Colosseo, *Gallerie superiori*, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.

Columbario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Ipogeo degli Scipioni, v. Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Cappella di N. Pisano*, (accesso dalla Chiesa Omonima) dalle 9 alle 11. (Il permesso va dalla Segreteria S. dalle 8-11).

Id. *Archivio Segreto*. Si visita con permesso speciale dalle 9 alla 1 tramonto.

Musei *Borgiano* a Propaganda Fide, dalle 10 alle 12 (Il permesso dal Segretario di Propaganda).

Id. *Artistico Industriale*, via a S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 10 alle 14.

Gallerie: *Albani*, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia).

Catacombe: *Di S. Agnese*, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa Omonima dalle 9 al tramonto.

Id. *Di Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Terme di Tito, v. Labicana 198, dalle 7 alle 18 e dalle 15 al tramonto.

Tombe di Cecilia Metella. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Ville: *Pamphili*, fuori Porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

Id. *Umberto-I*, fuori porta del Popolo, dalle 7 al tram.

Ingresso Una lira

Vaticano, accesso via delle Fondamenta, viale del giardino *Cappella Sistina*, *Stanze di Raffaello e Loggetta di Nicolò V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).

Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.

Id. *Museo di scultura antiche, Etrusche, Gabinetto delle maschere* dalle 9 alle 13.

Musei *Lateranense sacro e profano* piazza San Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.

Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale*, p. delle Terme 26, dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Musei: *Capitolini di Scultura, Bronzi, Stanza Numismatica e Pinacoteca*, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabulario e Torre Capitolina, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Foro Romano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo dalle 10 alle 16.

Galleria della Farnesina via della Lungara 230, dalle 10 alle 15.30.

Galleria: *Nazionale d'arte antica*, via Lungara 10, dalle 9 alle 14.

Id. *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Nazionale d'arte moderna*, Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale, dalle 9 alle 14.

Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.

Id. *della Stampe* v. della Lungara, dalle 9 alle 15.

Catacombe *di San Calisto*, via Appia Antica 88, dalle 9 alle 16.

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima

Capitale interamente versato 405,000,000. —
Fondo di riserva ordinario 24,000,000. —
" " " straordinario 13,9 47,419,37

Direzione Centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto-Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA

Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Operazioni e servizi diversi

Conti correnti.
Conti correnti con vincolo mensile.
Libre rieti Risparmio.
Libretti di Piccolo Risparmio.
Buoni fruttiferi a scadenza.
Emissione assegni.
Divise estere - Valori diversi - Effetti pubblici
Riporti e anticipazioni.
Emissione lettere di credito.
Custodia ed amministrazione titoli.
Custodia di depositi chiusi, bauli, casse e pacchi suggellati.
Locazione di Cassette Forti (Safes e Casse Forti (coffres-forts) in locale corazzato costruito secondo i più accreditati si stemi moderni di sicurezza.

UFFICIO DI CAMBIO VALUTE

Via del Plebiscito N. 109 (Palazzo Doria)
Compra e vendita di valute metalliche — banconote - chèques - titoli dello Stato e Valori.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali-Industrie Lorilleux Berger Wirth.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non si fanno alternate.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Esazioni Amministrazioni - appartamenti d'affittare in Roma - Villini d'affittare nei Castelli ecc. al mare.

COMPRA-VENDITA di beni immobili, palazzi, ville, villini, case, aree da fabbricare, vigne, tenute, fornaci, stabilimenti industriali ecc. Si accettano incarichi per la vendita di beni stabili. Fra i villini da vendere sul lago di Castello sul al mare ve ne sono anche da L. 15.000. Rivolgersi: F. SEVERI, piazza Colonna Di Rienzo 85, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15 escluso i giorni festivi. A disposizione per appuntamenti dalle 15 1/2 all'Ave Maria. 1027

Cercasi quartiere di cinque o sei ambienti oltr cucina, senza mobile possibilmente provvisto impianto gas. Si preferisce casa vicino via Tritone. Mandare proposte a F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1029

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta.

Cercasi piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. Z.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore di cantone di stabili e di sorta azienda. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano.* 1001

D'AFFITTARSI

Grande appartamento in via Due Macelli N. 9, di con un grande salone, uso dell'ascensore, impianto elettrico, vistosa scarpa. Rivolgersi portiere. — 1027

Appartamentino elegantemente mobiliato prossimo al Vaticano composto di tre camere, cucina ed accessori, affittasi per sei mesi. Illuminazione e cucina a gas. Rivolgersi presso la nostra Amministrazione. 1001

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a una azienda daziaria e di assistenza nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fattorie, nella capitale ed in mediocre condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta.

Occasione Vendesi un bellissimo e giovane pappagallo dai seguenti colori. Rivolgersi via del Governo Vecchio 39 piano quarto. 1001

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di pianoforte e conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. Dà 30. Fermo posta 999

Per allieve di canto La signora Mariani Da Segalla, distinta artista teatrale, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 1^o. 1001

Distinta signorina che conosce l'inglese, tedesco e francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a francese in camera propria e domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala A, int. 25. 729

D'AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affacciati in piazza di Spagna, 2^o piano quarto. 998

Presso il Campidoglio via Monte Tarpeo 34 p. 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Trattamento vita inappuntabile. Dalle 9 alle 12. 1003

Via Ottaviano da famiglia distinta affittasi bellissimo appartamento con camerini mobiliato non coloniale a solo nuovo avanzata ala. Rivolgersi via Mercede 15.4 Brizzolari Camillo. 1012

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Glicine A traverso questo pressente, che è tutto inganno, le dissi che la distinguo se non in confuso, anzi non vedo quasi, il mio pensato, in cui in tangibile non era ed altri sono in vero tuo e mi pare di averti sempre avuto nell'anima mia. Non so: ma io provo, ora, la sensazione di averti sempre conosciuta e di essere stato tuo. Perchè? GLAUCO.

Comunicazioni rapide franco-italiane

PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende **DUE PARTENZE QUOTIDIANE** da Parigi:
a) partenza da Parigi alle **18,10**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **6,30**; a Venezia alle **14,45**
b) partenza da Parigi alle **22,10**, arrivo a Milano l'indomani alle 15 e a Venezia alle **23,55**.

E que treni rapidi partono quotidianamente di Milano per Parigi: *a)* partenza di Milano alle **8**, arrivo a Parigi l'indomani alle **23** — *b)* partenza di Milano alle **23.25**, arrivo l'indomani alle **14,25**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, lits-salon, vagon-restaurant 1^a e 2^a classe.

Inoltre tre volte la settimana — **DOMENICA, MERCOLEDÌ, VENERDÌ** — partenza da Parigi alle **12,30** con treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,30** a Milano e alle **16,30** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons-lits e restaurant) il **MARTEDÌ, GIOVEDÌ** e **SABATO** alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,19** l'indomani mattina.

POLITIC

Ventimigli

Il Granduca C
Cannes.

(S) **Spezia.**

Principe giappon
guito, diretto a

(S) **Vienna.**

Bulgaria.

(S) **Salonicc**

Principe Ferdi
trasportati a Cos

Il trasporto è

(S) **Sarajevo**

Principesse sono
pagnate dalle do
essere Ivi marita

Secondo la Cor
se sulla salute di
fondamento.

L'ex-Sultano g

(S) **Vienna.**

conte di Aehrenth
stituire la visita
sco, Bethmann-H

(S) **Parig**

seguente Nota:

E' corsa voce p
cordi tra la Germ
dei fratelli Mann

Nelle altre uffi
a questo riguardo

(S) **Vienna**

sco senza portafo

(S) **Vienn**

garia, accompagn
cioff, sono partiti

(S) **Budapes**

sia, mialato di
dirasie nervosi.

L'operazione c
duchessa è soddi

L'Arciduchessa
viera, ha 35 anni
della Grippe, c
gione a Budapest

Il prestito

(S) **Teheran**

ha dichiesto le ce
l'inghilterra e d

Si afferma che
Governi a conso
quali si ignora

I principali cr
viato una petizio
lamento di non a
to, che ritengono
riebbero piuttosto

Nel

(S) **Auversa**

cese che dei disc
prima che avesse
ha ragginnto il fi
mento col ribelli

Vi sono stati n
te del fanatismo
sime perdite ed

Il Rotala è pas
hanno potuto o

(S) **Auversa**

(S) **Cairo.** 21
è morto stamane
(S) **Cairo.**
Beaurox Pascià (
Mosso. Erano gli
hanno esposto le

L'assassino affe
complotto, ma al
che esiste una ve

LA SITU

(S) **Atene.** 21
tazioni date al p
Principe Ereditar
assunte.

La situazione è
che la mozione r
Assemblea nazion
tazione raccoglier
sario di voti.

Le voci contrar
da una pretesa re
mercato.

Queste notizie,
zioni positive pe
strano come le p
da parte della M
di Re Giorgio co
glia e il pericolo
sero che fandoni
La verità è ch